ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti. ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Giovedì 22 Febbraio 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8805

Il momento critico nella conferenza marocchina

I progetti per la Banca marocchina di Stato.

Il progetto tedesco.

ALGESIRAS 21 (Havas) I delegati tedeschi ieri alle 11 pom. informarono all'improvviso gli altri delegati che presenterebbero oggi un progetto tedesco per l'organizzazione della Banca marocchina, e consegnarono loro il testo del progetto. La seduta, convocata per stamane alle 10 fu rinviata alle 3 pom. I delegati francesi decisero, in seguito a ciò, di presentare alla loro volta un progetto. Il progetto germanico, che ha 17 articoli, stabilisce: Nel Marocco si fonderà una banca col nome «Banca marocchina dello Stato», alla quale il Sultano darà una concessione per la durata di almeno 50 anni. La Banca risiederà a Tangeri. Il capitale della Banca, il cui importo non è indicato nel progetto, sarà provveduto dalle potenze rappresentate alla conferenza o dalle Banche che essa destinerà. Ogni potenza, che parteciperà alla Banca, avrà diritto di chiedere per sè, per una banca o per un gruppo di banche del proprio paese, di partecipare alla società, in proporzione uguale per tutti gli Stati, che vorranno far valere il diritto entro quattro settimane dalla ratifica. Scorso questo termine, la Banca, ricevute le comunicazioni relative, sarà ritenuta fondata e si formerà quale società in azioni. Il capitale sarà diviso in azioni al portatore di 500 «pesetas» ciascuna. Alla Banca sarà assegnato l'incasso dei dazi e dei nuovi redditi creati dalla conferenza. In quanto alle spese dello Stato, la Banca provvederà alle spese per l'organizzazione della polizia e per date opere ingenti. La Banca inizierà, in conformità alle istruzioni del consiglio di sorveglianza, la riorganizzazione del sistema monetario marocchino. L'utile derivante dalla coniatura delle monete andrà a favore del Maghzen. Il bilancio per l'organizzazione della polizia sarà fissato dal consiglio di sorveglianza, che avrà diritto di fare al Maghzen proposte pratiche in merito.

Il progetto francese.

ALGESIRAS 21 (Havas) Ecco il progetto francese per l'istituzione di una Banca dello Stato nel Marocco: Si istituirà nel Marocco una Banca dello Stato con un privilegio per 35 anni. La Banca avrà il privilegio di emettere assegni pagabili al portatore, che essa liquiderà dietro domanda e che formeranno un mezzo valido di pagamento nelle casse pubbliche dello Stato. Il diritto della Banca di emettere tali note sarà limitato al triplo della riserva metallica. Il capitale di affari ascenderà a 15 milioni di franchi e sarà diviso in 15 parti, distribuite come segue: La sottoscrizione di undici parti sarà riservata ai gruppi finanziari formati dalla Germania, Inghilterra, Austria-Ungheria, Belgio, Spagna, Stati-Uniti, Francia, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Russia e Svezia, senza che ciascun gruppo abbia diritto di sottoscrivere più di una parte.

In caso che queste undici parti non fossero sottoscritte interamente, le altre parti saranno divise fra i gruppi finanziari che sottoscrissero in proporzione dell'originaria sottoscrizione. Un comitato internazionale di sconto, i cui membri saranno scelti fra i più ragguardevoli commercianti e banchieri di Tangeri, che posseggono almeno 251 azioni, sarà messo a fianco della direzione che si troverà in quella città. Questo comitato deciderà sull'apertura dei crediti e sugli affari generali di sconto. Gli impieghi alla Banca saranno aperti a cittadini di qualsiasi nazione. La Banca sarà sottoposta alle leggi francesi, secondo le disposizioni valevoli per la giurisdizione e per le competenze fissate nel Marocco dalle capitolazioni.

Se la conferenza fallisse. Ciò che chiederebbe la Germania.

VIENNA 21 (N). La «N. F. Presse» ha da Berlino: Nel caso che la conferenza di Algesiras non dovesse avere esito favorevole, qui si è decisi a chiedere il ristabilimento dello «statu quo» sulla base della convenzione di Madrid del 1880. Se poi la Francia, fallito lo scopo della conferenza, dovesse intraprendere nel Marocco qualche azione arbitraria, la Germania vi si opporrebbe con tutta energia, ma in nessun caso ricorrerebbero alle armi.

Il corrispondente berlinese dello stesso giornale dichiara inoltre di aver avuto da fonte bene informata che per domani e dopodomani non sono da attendersi cambiamenti nella situazione. A Berlino si confronta il pessimismo della stampa francese col giudizio calmo e saggio che sulla questione marocchina dà la stampa tedesca. In generale non si crede che avvenimenti sensazionali possano verificarsi nella seduta plenaria della conferenza, come profetizzano i giornali francesi.

A Londra si crede imminente la sospensione della conferenza.

LONDRA 21 (N). La stampa londinese crede imminente la sospensione della conferenza d'Algesiras. La «Tribune» dice che dopo il discorso del primo ministro non è più neppure necessario accentuare che l'Inghilterra appoggia le proposte francesi. La Francia ha ridotto al minimo le sue domande. La sua proposta d'esercitare senza restrizioni il servizio di polizia nel Marocco merita anche l'appoggio di tutta l'Europa.

LONDRA 21 (N). Il corrispondente del «Daily Thelegraph» da Algesiras telegrafa: La conferenza è virtualmente terminata. Per ciò che concerne la Francia la situazione è assolutamente quella che era nel mese di giugno quando si dimise Delcassé.

L'impressione a Parigi.

Un tentativo di Visconti-Venosta.

PARIGI 21 (N). L'impressione nei circoli ministeriali è che la Francia, in queste condizioni, non ha più da continuare a conversare con la Germania che respinge in blocco tutte le sue proposte. Nei circoli diplomatici non si è perduta tutta la speranza di un accordo finale in seno alla conferenza. Si crede in ogni caso che si troverà una potenza che farà alla conferenza quello che ha fatto Roosevelt a Portsmouth. Stasera si dichiarava che sarebbe entrato in scena Visconti-Venosta.

Tutti i giornali di stamane commentano la crisi che attraversa la conferenza. L'«Eclair» e il «Soleil» temono una rottura dei negoziati. La «République Française» e il «Siècle» dicono che lo scacco della conferenza è quasi inevitabile. Il «Matin», il «Figaro», il «Gaulois», la «Lanterne» e la «Petite République» dicono che la Francia deve ora mettersi al giudizio della conferenza. Il «Journal» e il «Gil Blas» credono pure che l'ultima parola non è ancora detta. Parecchi giornali, specialmente il «Gaulois» e il «Matin» trovano eccessive le concessioni della Francia. Il «Matin» dice che bisogna che la Francia parli più forte e più decisamente. Ad eccezione del «Soleil» nessun giornale crede alla possibilità di complicazioni militari.

PARIGI 21 (N). Telegrafano da Algesiras alla «Liberté»: L'unica preoccupazione per tutti è ora di finire con correttezza e calma. Venosta vorrebbe fare un ultimo tentativo di conciliazione sulla questione della polizia, ma bisogna notare che la riorganizzazione della polizia è impossibile senza la Banca che dovrebbe pagarla. La Banca è un organo indispensabile di ogni riforma e l'insucesso della Banca trascina seco la nullità assoluta della conferenza. Credo pertanto probabile e utile che la Francia faccia un'esposizione del suo progetto sulla polizia per affermare la propria volontà di riuscire e riservarsi per l'avvenire, ma sarà una manifestazione affatto platonica. I delegati francesi danno prova di grande pazienza proseguendo una discussione resa vana dai procedimenti tedeschi, ma la Spagna e le altre potenze ci son grate che evitiamo una rottura brutale. Credo impossibile che questa situazione possa durare una decina di giorni, cioè per tre o quattro sedute ancora.

Voci di mediazione dell'Italia e degli Stati Uniti.

PARIGI 21 (N). Un dispaccio dell'Agenzia Fournier di Berlino dice: Apprendo da fonte sicurissima che due potenze sono sul punto di prendere l'iniziativa di una mediazione ad Algesiras per la questione della polizia. Sarebbero l'Italia e gli Sati Uniti.

Si ricorrerebbe all'Aja.

MADRID 21 (B). Secondo una notizia della «Havas», un eminente uomo di Stato spagnuolo avrebbe riferito che si vuol incaricare il congresso dell'Aja di risolvere le questioni controverse del Marocco.

Ottimismo spagnolo.

MADRID 21 (N). L'«Epoca» è certa che, magari all'ultimo momento, si troverà la soluzione della questione marocchina. Dice che gli uomini di Stato germanici devono comprendere che la loro posizione diplomatica è scossa. Il fallimento della conferenza, senza implicare un pericolo di guerra, provocherebbe nondimeno dell'agitazione in Europa, e la sola esistenza di tale inquietudine basterebbe per rendere la situazione insostenibile.

Velieri spagnoli che esercitano il contrabbando.

PARIGI 21 (N). L'«Eclair» ha da Port-Sayd. Due velieri spagnuoli sbarcarono presso Saidia, a 500 metri dal territorio francese, vari articoli, e i doganieri francesi e l'incrociatore «Lalande» stettero a vedere tranquillamente senza muoversi.

CAMERA DI VIENNA.

L'approvazione del disegno di legge sui consorzi a garanzia limitata.

VIENNA 21 (N). La Camera ha approvato nell'odierna seduta, in tutt'e tre le letture, il disegno di legge sui consorzi a garanzia limitata, in conformità alle proposte della commissione e con alcuni emendamenti.

Prossima seduta, domani.

Commissione doganale.

Il trattato commerciale con la Russia, approvato. L'autorizzazione al Governo per i trattati di commercio.

VIENNA 21 (B). La commissione doganale approvò il trattato di commercio con la Russia e la legge che autorizza il Governo a iniziare negoziati commerciali.

Il ministro dell'agricoltura, rispondendo a una domanda concernente le istruzioni date ai negoziatori per le imminenti trattative commerciali con gli Stati balcanici, dichiarò, richiamandosi alle spiegazioni già date alla commissione, che le trattative parte non furono avviate e parte non sono tanto progredite da dare chiara visione dei risultati. Oggi si può dire solo che i negoziatori ebbero l'incarico generale di concedere solo un trattato che tuteli interamente gl'interessi dell'agricoltura dell'interno. Il ministro si richiamò poi alle dichiarazioni fatte in occasione dei negoziati per il trattato di commercio con l'Italia, sul mantenimento incondizionato dei dazi minimi, sui dazi del bestiame e dichiarò di non rinnovare le facilitazioni di confine esistenti a favore della Serbia; infine l'oratore rammentò l'assicurazione data che la convenzione sull'epizoozia ora esistente con la Serbia non sarà rinnovata e che tali convenzioni non si concluderanno con gli altri Stati balcanici.

Commissione al bilancio.

L'aumento delle pensioni agli impiegati dello Stato.

VIENNA 21 (B). La Commissione al bilancio approvò il disegno di legge per la sistemazione con mezzi propri delle pensioni agli impiegati civili dello Stato e agli inservienti, insieme con l'ordine del giorno proposto dal relatore Lupul che invita il Governo a presentare quanto prima il disegno di legge fissante a 35 anni il tempo di servizio, la prammatica di servizio e la riforma del procedimento disciplinare.

IN UNGHERIA.

La partenza del commissario regio.

BUDAPEST 21 (B). Il maggiore generale Nyiry, esaurita la sua attività di commissario plenipotenziario, è partito oggi da Budapest.

Il proclama dei partiti coalizzati alla nazione.

BUDAPEST 21 (N). La coalizione pubblicherà venerdì il proclama alla nazione sulla situazione, con la firma di tutti i deputati coalizzati.

Le dimostrazioni di ieri a Budapest. - Un giornalista inglese ferito.

BUDAPEST 21 (B). Nella dimostrazione avvenuta a mezzodì nella via Elisabetta, il giornalista inglese Bovill, che si trovava fra i dimostranti, fu ferito leggermente al braccio da una sciabolata. Fu condotto alla polizia; legittimatosi, fu rilasciato.

BUDAPEST 21 (B). La polizia ha condannato oggi gli studenti arrestati nella dimostrazione di lunedì ciascuno a 50 corone di multa, commutabili in tre giorni d'arresto. Gli studenti ricorrono.

Il convegno politico di Fiume.

FIUME 21 (N). Apprendo che fu rimandato ad altra epoca il convegno politico indetto per il 28 corrente, fra i rappresentanti delle nazioni ungherese, serba e croata.

ELEZIONE SUPPLETORIA IN GALIZIA.

LEOPOLI 21 (B). Nell'elezione parlamentare del gran possesso fondiario nel distretto di Tarnopoli fu eletto deputato, Stanislao Pininski, capo sezione a riposo.

Verso il componimento del conflitto doganale austro-serbo

VIENNA 21 (N). La «N. Fr. Presse» reca: Non sono ancora giunte a Vienna notizie ufficiali in merito alla risposta del Gabinetto serbo all'ultima nota dell'Austria-Ungheria riflettente l'unione doganale serbo-bulgara. Secondo notizie private però la soluzione parrebbe imminente. Il ritardo fu causato dalle trattative che il Gabinetto serbo dovette intraprendere per mettersi d'accordo col Governo bulgaro circa la modificazione di alcuni punti del progetto dell'unione. Si assicura che il Governo bulgaro ha già dato il suo consenso a queste modificazioni.

BELGRADO 21 (N). L'organo dei socialisti attacca il Governo, perchè, da quando scoppiò il conflitto doganale con l'Austria-Ungheria, ordinò l'espulsione di operai, perchè cittadini a. u.

CAMERA FRANCESE.

Le pensioni operaie. - La questione congolese.

PARIGI 21 (N). La Camera nella seduta antimeridiana continua la discussione del progetto di legge concernente i provvedimenti per la vecchiaia degli operai. Jules Roche cerca di dimostrare che il progetto è fondato su calcoli ipotetici, ed esorta vivamente la Camera a non fare una vuota manifestazione, la quale avrebbe conseguenze deplorevoli per il pubblico benessere. La discussione su questo progetto di legge è poi rinviata a domani.

Nella seduta pomeridiana il ministro delle finanze Merlou presenta la domanda d'un esercizio provvisorio per marzo ed aprile. La Camera continua la discussione del bilancio coloniale.

Le Hérissé osservò che gli oneri imposti agli indigeni del Congo sono troppo gravi.

Hubert dice che le condizioni finanziarie delle colonie lasciano spesso molto a desiderare. Vorrebbe che i poteri dei governatori fossero allargati, e si sopprimessero singoli uffici superflui.

Clementel, ministro delle Colonie, si richiama alle istruzioni da lui impartite alle amministrazioni coloniali, alle quali ordinò di trattare umanamente gli indigeni. Aggiunge che ha fatto sempre avviare procedura giudiziaria contro chiunque si sia reso colpevole di maltrattamenti degli indigeni. Dichiara che non accorderà nuove concessioni nel Congo, ed annunzia che chiederà un credito per la costruzione della ferrovia Decauville. Chiude ricordando l'opera umanitaria compiutasi nel Congo (applausi).

Caillaux combatte il sistema delle compagnie commerciali, perchè esso trae seco gli stessi abusi che si verificano nelle colonie degli altri Stati.

Jaurès chiede la pubblicazione di tutti i documenti della missione di Brazzà.

Il ministro delle Colonie risponde che questa pubblicazione trarrebbe seco degli inconvenienti dal punto di vista della politica estera. Infine si approva con voti 345 contro 167 l'ordine del giorno puro e semplice accettato dal ministro delle Colonie.

La politica generale del gabinetto Rouvier.

Interpellanze „in pectore".

PARIGI 21 (N). Già da parecchi giorni si parla di un'interpellanza sulla politica generale del ministero che dovrebbe svolgersi alla Camera, ma finora non si trovò nessun deputato che voglia prenderne l'iniziativa. I deputati che stanno in seconda linea sanno troppo bene che le interpellanze non avrebbero alcun effetto, invece gli uomini politici più in vista non vogliono muovere l'interpellanza ora perchè nessuno desidera una designazione che potesse caricarli della grave responsabilità del potere in questo momento. Ecco perchè il ministero Rouvier tira in lungo profittando sempre delle complicazioni internazionali. Si diceva oggi che il deputato Morlot, che fa parte della sinistra radicale, doveva presentare l'interpellanza ma finora non prese tale iniziativa.

Il gruppo della sinistra radicale-socialista, si riunì oggi sotto la presidenza di Pelletan, esaminò la situazione. Tutti gli oratori che parteciparono alla discussione criticarono vivamente la politica del gabinetto, ma la grande maggioranza si dimostrò contraria a che il gruppo provocasse un'interpellanza sulla politica generale. Se questa venisse presentata da altri la sinistra radicale-socialista interverrebbe nella discussione per formulare le sue critiche, ma il gruppo preferisce scegliere un altro terreno d'attacco e si dice che approfitterà della discussione sui dodicesimi provvisori per mettere in causa la politica ministeriale. Però il gruppo non emise un voto in questo senso ritenendo preferibile interrogare sulla questione la delegazione della sinistra.

Gli inventari nelle chiese.

PARIGI 21 (B). Stamane si doveva assumere l'inventario in 27 chiese. In tutte le chiese si raccolse un certo numero di fedeli. Parecchie persone passarono in chiesa l'intiera notte. I parroci lessero proteste. L'assunzione dell'inventario fu possibile soltanto in alcune chiese, mentre in altre gl'impiegati del registro si ritirarono, per l'opposizione fatta loro dai fedeli, senza che avvenisse alcun grave incidente.

IL CONCISTORO.

Un'altra protesta del papa contro la separazione.

ROMA 21 (N). Stamane alle 10.30 il papa ha tenuto l'annunciato Concistoro segreto, nell'aula concistoriale, per la nomina di 19 vescovi destinati alle sedi vacanti di Francia e di altri vescovi italiani ed esteri già nominati per breve. Hanno assistito al Concistoro tutti i cardinali presenti in Curia.

Il papa, dopo breve preghiera, ha preso posto sul trono ed ha pronunziato l'allocuzione latina cominciando con le parole «Venerabiles fratres». Dopo aver brevemente riassunto gli argomenti e i motivi esposti nella recente enciclica, ha di nuovo solennemente riprovato e condannato dinanzi al Sacro Collegio dei cardinali la legge sulla separazione, come ingiuriosa a Dio, contraria alla divina costituzione della Chiesa, lesiva alla libertà e ai diritti della medesima, recante grave offesa alla S. Sede, all'episcopato, al clero e al popolo cattolico francese, e violatrice, per la rottura del Concordato, del diritto delle genti. Concluse esortando i cattolici francesi alla difesa della religione nella speranza di tempi migliori per la patria loro.

L'allocuzione del papa, lunga quattro pagine e mezzo, in ottavo, fu distribuita stampata.

Terminata l'allocuzione, dopo parole, in cui ha detto di provvedere alle chiese di Francia e altre vacanti, il papa procedette alle nomine dei vescovi. Infine ha impartito la benedizione agli astanti. Uscito dall'aula, il papa, preceduto dagli svizzeri e accompagnato dai dignitari, si è recato nella sala del trono. Sedutosi sul trono, ha imposto la mozzetta ai nuovi vescovi francesi ed altri, presenti, ed ha rivolto a ciascuno parole d'incoraggiamento. Quindi il papa si è ritirato nel suo appartamento.

I nuovi vescovi si recarono a pregare dinanzi alla tomba degli apostoli, nella Basilica Vaticana e quindi a far visita al segretario di Stato.

Il programma del ministero Sonnino.

Provvedimenti attuabili.

ROMA 21 (N). Un membro del Governo parlandomi oggi della prossima ripresa dei lavori parlamentari, mi disse che il Gabinetto si presenterà dinanzi al Parlamento con un programma concreto ben studiato, tale da dare affidamento ai più accaniti oppositori, che il Governo è compreso della situazione economica del paese e specialmente delle disgraziate regioni del Mezzogiorno. Nel programma del Governo sarà accennata la sola parte che potrà essere messa in esecuzione a breve scadenza; non saranno fatte larghe promesse che poi non si possono mantenere; ma tutto ciò che il Governo prometterà lo manterrà, essendosi fatti calcoli finanziari tali da non perturbare la solidità del bilancio. Noi, aggiunse l'autorevole uomo, abbiamo messo assieme i provvedimenti reclamati dalla voce pubblica: se la Camera non li approverà tanto peggio per essa; vuol dire che il giudizio lo dovrà dare il paese. Ormai indugiare sarebbe colpa pericolosa per chi ha la responsabilità della cosa pubblica; il periodo delle promesse è finito, ci vogliono i fatti e sui fatti si basa il programma del Ministero Sonnino.

ROMA 21 (N). Fra i disegni di legge che saranno presentati al Parlamento il giorno stesso dell'apertura della Camera vi sarà quello sulle risaie. Il progetto è reclamato insistentemente tanto dai proprietari che dalle rappresentanze dei lavoratori.

Per il divorzio, in Italia.

ROMA 21 (N). L'on. Sorani ha presentato alla presidenza della Camera una interrogazione al ministro guardasigilli e al presidente del Consiglio, per sapere se e quando intendano di presentare un progetto di legge sul divorzio, e quello sulla precedenza del matrimonio civile su quello religioso.

LA «DANTE ALIGHIERI.»

ROMA 21 (N). Sotto la presidenza dell'on. Rava si è radunato oggi il Consiglio centrale della Società «Dante Alighieri». Fu trattato principalmente del criterio col quale la «Dante Alighieri» ha da partecipare al riparto delle duecentomila lire destinate dal fondo dell'emigrazione per l'incremento delle scuole italiane in America e sulla convenienza di insistere per l'uso della lingua italiana negli affissi pubblici. Fu deliberato pure di raccomandare ai Comitati locali la celebrazione di una festa annuale della «Dante Alighieri».

L'arresto del francese a caccia di dispacci diplomatici.

SOFIA 21 (N). Jules Sandoz fu sottoposto ieri a ripetuti interrogatori. Alle sei di sera fu arrestato all'albergo, gli si permise però di rimanere colà sotto sorveglianza. Per rimetterlo a piede libero si domandò una cauzione di diecimila franchi. Si suppone che il Sandoz esercitasse lo spionaggio da molto tempo e che vi fossero interessate le polizie politiche di parecchie grandi potenze. Ora si ricercano i suoi complici. Il principe Ferdinando e i ministri hanno riformato il cifrario diplomatico.

Per un' esposizione italiana nell' Argentina.

ROMA 21 (N). Stamane il ministro Pantano ricevette il cav. Cervoni, delegato dal Comitato italiano che propone di celebrare a Buenos Ayres il centenario della nascita di Garibaldi, promuovendo un'Esposizione italiana nell'Argentina. Il Cervoni espose al ministro le idee del Comitato. L'on. Pantano rispose coi migliori affidamenti, promettendo di interessare a questo riguardo il Consiglio dei ministri.

L'amministrazione congolese alla Camera belga.

Un'interpellanza di Vandervelde.

BRUXELLES 21 (N). L'aula e le tribune sono affollate. Vandervelde, socialista, svolge la sua interpellanza sullo Stato del Congo. Protesta contro il tentativo di far dell'argomento dell'interpellanza una questione di partito. Si tratta soltanto - dice - di esaminare se l'attuale sistema di amministrazione nel Congo sia o no contrario agli interessi del Belgio. In tutto il mondo si sono elevate delle voci di protesta contro l'inumano sfruttamento dei negri del Congo. Il capo della commissione d'inchiesta conferma l'esattezza delle accuse. Si deve tributar lode a coloro che apersero il Congo ai commerci, ma si devono esigere provvedimenti per la tutela dell'umanità. Il sistema dei lavori forzati provoca la resistenza degli indigeni; i guardiani indigeni fanno il loro servizio nel modo più brutale. L'oratore cita parecchi brani della relazione della commissione d'inchiesta e dice che lo Stato del Congo ammette di nuovo il commercio degli schiavi allo scopo di aver gente per il servizio di polizia. I negri hanno subito capito che è più piacevole essere cacciatori che selvaggina e si offrono spontaneamente per servir da poliziotti.

Vandervelde accusa lo Stato del Congo di mantenere un ufficio della stampa il quale compera giornali e giornalisti ed è diretto da un magistrato di Bruxelles. Invece di devolvere i danari dei dominî della Corona ai bilancio del Congo, si adoperano per spese di lusso. Lo Stato del Congo ricorre a prestiti che ora ascendono a 130 milioni, prestiti che poi il Belgio dovrà finir col pagare.

L'oratore legge dei memoriali direttigli da missionari inglesi e americani ed esprime la speranza che questi memoriali non riusciranno vani. Dice che il Belgio, il quale ha firmato gli atti di Berlino, ha il diritto di annettersi il Congo. Raccomanda di avviare un'inchiesta parlamentare sull'organizzazione della colonia, qualora questa venisse annessa al Belgio.

Il barone de Favereau, ministro degli esteri, risponde dicendo che l'interpellante si associa ad una miserabile campagna di calunnie proprio nel momento che la commissione d'inchiesta ha rilevato che lo Stato del Congo dimostra la buona volontà di introdurre delle riforme e di far piena luce. Perfino decisi avversari dello Stato del Congo - dice il ministro - hanno apprezzato l'imparzialità della commissione d'inchiesta. Per quanto riguarda la stampa, dice che è atto patriottico difendere il paese contro gli attacchi dell'estero.

La discussione sarà ripresa martedì prossimo.

Le trattative per comporre il conflitto greco-rumeno.

VIENNA 21 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Bucarest: L'inviato a.-u. marchese Pallavicini, fece visita a Cantacuzene, presidente dei ministri, e a Lahovary, ministro degli esteri, ai quali dichiarò che, tanto nell'interesse della Rumenia quanto in quello della Grecia, sarebbe desiderabile che si componesse al più presto il conflitto.

Si assicura che ormai non avverrà più l'espulsione dei ricchi greci Calavrezo, Papadopulo, Zaparis e Latirulio, espulsione che era stata proposta dalla prefettura.

La Turchia pensa alla guerra con la Bulgaria.

LONDRA 21 (N). La «Tribune» ha da Salonicco: Gli estesi preparativi militari della Turchia dimostrano che la Porta è ormai convinta della inevitabilità d'una guerra colla Bulgaria. La guerra sarebbe ancora l'unico mezzo per metter fine alle scorrerie delle bande e pacificare poi definitivamente il paese.

IN RUSSIA.

La Duma dell'impero verrebbe convocata in aprile.

PIETROBURGO 21 (B). Nella seduta tenuta ieri dal Consiglio dei ministri, fu constatato che si può far calcolo di compire le elezioni della duma in tempo perchè questa possa essere convocata nella seconda metà di aprile. Tutt'al più la coincidenza delle elezioni con le feste di Pasqua e l'impraticabilità delle strade di certe località potranno ritardare le elezioni. Si dovrà quindi eventualmente rinunziare alle elezioni dei deputati, come sarebbe prescritto, in un unico giorno. Il Consiglio dei ministri ritiene necessario che la tutela rinforzata e lo stato di guerra sieno posti sotto il controllo dei supremi organi governativi. Nell'impossibilità di abrogare subito le misure eccezionali prese in passato, il Consiglio dei ministri dice esser desiderabile anzitutto la riduzione del numero delle località che sono in istato di guerra, sottoponendole invece al governatore generale.

PIETROBURGO 21 (N). Lo «Slovo» reca che Witte pose come condizione per la sua permanenza in carica che la Duma sia costituita entro due mesi. Lo czar avrebbe accettato questa condizione.

Ancora fucilazioni.

RIGA 21 (Ag. teleg. pietroburghese). Quattro rivoluzionari condannati a morte hanno chiesto grazia all'imperatore, ma la domanda fu respinta. Il governatore generale confermò la condanna, accordando soltanto che la pena di morte fosse inflitta, non più col capestro, ma mediante la fucilazione. I condannati furono già giustiziati.

LIBAU 21 (Ag. pietrob.) Il 16 e 17 corr. furono fucilate nei pressi di Hasenpost diciotto persone ed un maestro di scuola fu impiccato. Nei dintorni di Grodin furono fucilate ieri otto persone.

Il processo Schmidt.

PIETROBURGO 21 (N). Secondo il «Russ», il Casino militare di Ociakoff, dove si tiene il dibattimento contro il tenente Schmidt, è sempre accerchiato da numerosi poliziotti e dalla truppa. Il tenente Schmidt è condotto alle udienze con forte scorta dal posto di guardia principale. Egli è vestito in borghese, parla rapidamente, a frase tronche ed a voce alta, di quando in quando si eccita violentemente. Il processo è tenuto a porte chiuse.

Le turlupinature del pope Gapon.

27 mila rubli defraudati.

PIETROBURGO 21 (N). Petroff, membro del comitato centrale dell'organizzazione operaia «Gapon», pubblica nel «Russ» una serie di rivelazioni contro il pope Gapon. L'anno scorso - narra il Petroff - Witte offrì al Gapon, prima che questi fuggisse da Pietroburgo per la seconda volta, 30 mila rubli a beneficio dell'organizzazione operaia. Il Gapon ne rimise mille al comitato centrale dichiarando che li dava di propria tasca. Solo tre membri del comitato centrale, fra cui il presidente Varnasceff, conoscevano la vera fonte di questo denaro. Per il ritiro dell'importo rimanente, quale intermediario fra il comitato operaio dall'una parte e Witte ed il ministro del commercio Timiciaseff dall'altra funse un tale Matuischenski, autore della nota petizione degli operai allo czar. Matuischenski portò al comitato altri duemila rubli in due riprese. Verso la metà di gennaio il presidente del comitato si recò dal ministro del commercio Timiciaseff il quale gli esibì una quitanza per 30 mila rubli, dichiarando che il Matuischenski aveva già ricevuto l'intero importo e che era fuggito con 27.000 rubli.

Il Petroff il giorno dopo chiese spiegazioni a Gapon il quale dichiarò che i 30.000 rubli erano stati dati perchè l'organizzazione operaia non presentasse domanda di indennizzo per la chiusura dei propri locali d'adunanza. Il Petroff avrebbe invitato il Gapon a rintracciare il Matuischenski, ma ne ebbe risposta evasiva. Da queste rivelazioni risulta che il Gapon si trovava ancora recentemente a Pietroburgo e che forse vi si trova ancora. Il Petroff fece queste rivelazioni per mostrare agli operai come sieno stati ingannati dai loro stessi capi e per eccitarli a difendere da sè la loro causa.

Un incidente nel viaggio di nozze della coppia di Longworth.

LONDRA 21 (N). Il «Daily Express» è informato che poco mancò che Mr. Longworth e la sua sposina non rimanessero vittime di un disastro ferroviario. Due treni merci si scontrarono sullo stesso binario per il quale poco dopo doveva passare l'espresso con gli sposi. L'espresso dovette fermarsi cinque ore, per attendere che si sgombrasse la linea.

Marina a. u. VIENNA 21 (B). La nave della marina da guerra a. u. «Panther» è giunta a Macao, dove si fermerà due giorni. A bordo tutto bene.

Il trattato commerciale austro-tedesco.

BUDAPEST 21 (B). Il giornale ufficiale pubblica oggi un'ordinanza, in base alla quale il trattato di commercio concluso con la Germania, entrerà in vigore il primo marzo.

Per l'introduzione della nuova tariffa doganale a. u.

VIENNA 21 (B). Il Governo austriaco, d'accordo col Governo ungherese, ha inviato agli uffici doganali l'istruzione concernente lo sdaziamento delle merci che passeranno i confini doganali sino a tutto 28 febbraio 1906. Secondo quest'istruzione sulle merci che saranno presentate all'ufficio doganale entro il 28 febbraio 1906, nelle ore di ufficio, e dichiarate per lo sdaziamento, si applicheranno i dazi della vecchia tariffa, anche se la consegna finale effettiva avverrà il giorno successivo. Il diritto a questo trattamento delle merci scadrà, se le merci non saranno sottoposte allo sdaziamento definitivo, alla più lunga il 15 marzo.

Il tenente Modugno rinviato dinanzi ai Tribunali.

BARI 21 (N). Iersera la Commissione d'inchiesta del Tribunale militare firmò la sentenza nel processo militare istruito a carico del tenente Modugno per i noti fatti della Cina. Dopo la requisitoria dell'avv. Fiscale Viesti, favorevole all'assoluzione e all'immediata scarcerazione dell'imputato, la Commissione volle esaminare tutti gli atti processuali raccolti in tre grossi volumi e dopo vari giorni di seduta, emetteva sentenza, ritenuta di

propria competenza. La Commissione d'inchiesta pronunzia accusa per reati d'abuso di autorità, grassazione, rapina, saccheggio e furto a carico del tenente Vito Modugno, commessi in tempo di guerra ed ordina il rinvio dell'imputato dinanzi a questo Tribunale militare speciale. Dichiara poi non esservi luogo a procedimento penale per i reati di stupro, per mancanza di sufficienti indizi, ed ordina infine che espletato il giudizio sulle accuse sopradette, vengano gli atti relativi ai reati di prevaricazione e falso, trasmessi per la competenza al pubblico ministero presso il Tribunale civile e penale di Bari.

Stamane la sentenza fu notificata all'avv. fiscale Viesti, per il suo visto. L'avvocato fiscale non essendo la sentenza consona alle sue conclusioni, ha fatto ricorso contro la sentenza stessa. Il Tribunale militare speciale che dovrà giudicare il Modugno sarà presieduto dal maggior generale che sarà sorteggiato tra quelli comandanti le tre brigate dipendenti dall'11 corpo d'armata. Oggi, poco prima di mezzogiorno, la sentenza fu notificata al tenente Modugno, nel carcere di Sant'Antonio, dal segretario della Commissione. Si calcola che il processo si terrà tra un paio di mesi.

Fra repubblicani ed anarchici.

ANCONA 21 (N). Ieri notte un gruppo di anarchici, cantando una canzone allusiva ai repubblicani, si recò sotto il Circolo repubblicano. Una quindicina di repubblicani, usciti dalla loro sede, assalirono gli anarchici. Vi fu uno scambio di colpi di coltello di non grave importanza e di colpi di rivoltella andati a vuoto.

Un pazzo al Pantheon.

ROMA 21 (N). Il «Giornale d'Italia» narra che stamane due carabinieri di servizio al Pantheon hanno tratto in arresto tal Cesani, il quale, fermatosi dinanzi alla tomba del re Umberto, pronunciava sconnesse parole, per invocare giustizia. Il disgraziato, che dava segni di perturbamento mentale, è stato ricoverato all'Ospedale. Probabilmente sarà tradotto al Manicomio.

Terremoti.

COSENZA 21 (B). Stamane alle 5.23 fu avvertita qui una violenta scossa di terremoto, che produsse gran panico nella popolazione.

PIETROBURGO 21 (Ag. pietrob.) Dal Caucaso orientale si segnalano terremoti. A Scemacha dalla mezzanotte alle 12.10 ant. si avvertirono tre scosse, senza danni alle persone. A Derbent una scossa di 5 secondi produsse gran panico. Anche a Ruba, governatorato di Bacu, si avvertirono due scosse in direzione nord-sud: molte case riportarono danni.

LO SCIOPERO DI FIUME.

FIUME 21 (N). In seguito a formale promessa dei datori di lavoro, che le condizioni degli scioperanti saranno migliorate, domattina riprenderanno il lavoro, oltre che le sigaraie, gli operai del Pilatoio, della Raffineria di petrolio, della fabbrica di cioccolata e del lavoratorio meccanico di legnami. Resteranno in isciopero gli operai dei due grandi stabilimenti di prodotti chimici e della cartiera. Si spera che entro domani anche in questi stabilimenti le cose saranno accomodate. Gli operai scioperanti attendono fiduciosi l'assicurazione che le loro domande saranno accolte. All'appianamento del conflitto cooperarono molto la Lega dei datori di lavoro e i consiglieri municipali Stupicich e Alberto Sirola.

CRONACA LOCALE

LE GIORNATE DELLE ELEZIONI

Oggi sarà pubblicata la notificazione luogotenenziale con cui si convocano gli elettori alle urne per la elezione del Consiglio municipale. Com'era stato annunziato la prima giornata è stabilita per lunedì 12 marzo; l'ultima per giovedì 22 marzo.

Secondo lo Statuto, devono precedere le elezioni del IV corpo elettorale e seguire nei giorni successivi in ordine ascendente quelle degli altri tre corpi. Le elezioni del territorio hanno luogo nell'ultimo giorno.

Nelle elezioni del 1903, le giornate fissate per gli atti elettorali comprendevano un periodo di tempo più lungo: dal 14 al 26 aprile, dunque 13 giorni. Quest'anno le elezioni si svolgeranno entro 11 giorni, sebbene oltre alla domenica ci sia fra mezzo un'altra giornata festiva (lunedì 19).

La notificazione luogotenenziale viene pubblicata a distanza maggiore degli otto giorni fissati dalla legge, dall'inizio del periodo delle elezioni, perchè secondo la esumazione fatta con le note decisioni supreme delle antiquate disposizioni dello Statuto, una copia della notificazione dev'essere comunicata ad ogni proprietario di casa «affinchè ne renda intesi gli inquilini». Come i lettori ricorderanno, già nelle elezioni del 1903, essendosi protestato contro la omissione di questo omaggio ai portinai nel render pubblica la esposizione delle liste, la notificazione sulle giornate delle elezioni era stata comunicata ai proprietari di casa.

Le proteste dei Comuni istriani.

Anche la Deputazione comunale di Canfanaro, riunita a straordinaria seduta, approvò il seguente ordine del giorno:

«Considerato che nessun officio è meglio idoneo ad amministrare un Comune o città e a curare gl'interessi dei cittadini di quello costituito dai rispettivi amministrati, considerato che un Governo chiaroveggente dell'attuale stato d'animo delle genti dovrebbe mirare all'allargamento delle autonomie comunali e provinciali e mai all'accentramento del potere inviso alla generalità, considerato che l'atto governativo avverso al Comune di Trieste, peggiora le relazioni già tese fra il Governo centrale e gli italiani soggetti all'Austria, con risultante danno comune, - la Deputazione comunale deplora l'inconsulto toglimento delle attribuzioni così dette delegate da parte del Governo al Comune di Trieste e si associa alle proteste di quella rappresentanza civica».

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

La Delegazione municipale ha preso fra altre le seguenti deliberazioni:

Una dichiarazione dell'on. Venezian.

L'on. Venezian dichiarò che se fosse stato presente nella penultima seduta avrebbe dato voto contrario alla presentazione dei gravami ai Tribunali superiori contro la misura del Governo che toglie al Comune le attribuzioni delegate, e ciò pure ammessa la piena fondatezza del reclamo in parola.

Le pubblicazioni nel giornale ufficiale.

Si deliberò che da ora in poi all'«Osservatore triestino» non si comunichino più in via ufficiale i verbali della Delegazione municipale, ma che gli stessi vengano distribuiti indistintamente a tutti i giornali ammessi alle sedute del Consiglio.

Le spese per le elezioni.

Venne messo a disposizione dell'Esecutivo l'importo di cor. 3000 per spese inerenti alle operazioni ufficiose nelle elezioni comunali.

Le leve militari.

Si delegarono gli on. Cimadori e Bernardino, Valerio e Ravasini di assistere alle leve suppletorie quali membri della Rappresentanza comunale, e precisamente i due primi alla Caserma della Marina da guerra, i due secondi a quella di fanteria.

Il molo S. Teresa

Rinvenendo sul deliberato 12 febbraio 1906, si approvò la spesa di cor. 2000 a carico del bilancio ordinario (ramo VII tit. B. VI 5) per la posizione in opera del pavimento di parte del molo S. Teresa, a condizione che la pietra venga ceduta e portata gratuitamente sul luogo del lavoro.

Al Monte di pietà.

Si approvò la spesa di cor. 550 per l'apertura di una porticina nel serramento del portone d'ingresso del civico Monte di Pietà e per la costruzione nell'atrio d'una seconda portiera a vetrata.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Filomena Buzzi, dalla famiglia Buzzi-Naglos, cor. 30 a favore della Lega Nazionale.

Dal cav. Antonio Acquaroli, cor. 25.

I patti chiari. Parecchie volte avviene che, affidandosi alla generosità delle imprese teatrali per cose che toccano il nostro cuore di cittadini o che entrano nella cerchia degli interessi collettivi della cittadinanza, questa generosità si trova poi molto più meschina di quanto si aspettasse, e si intravvede nella penombra la fisonomia impassibile e calcolatrice dell'uomo d'affari che ha fatto il suo buon conto, e si rimpiange di aver perduto quanto si sarebbe potuto guadagnare, rinunciando ad ogni assegnamento preventivo su ipotetiche generosità.

Così, in questi giorni, a proposito dell'ultima commemorazione verdiana, per la quale tutti gli artisti prestarono l'opera loro gratuitamente, si ebbe a rilevare una nuova manifestazione del fenomeno, abbastanza naturale, che l'impresario non ci tiene tanto alla propria splendida figura quanto a ritrarre tutti i vantaggi materiali possibili dalle occasioni eccezionali che gli si offrono. E una manifestazione ulteriore della stessa destrezza negli affari si sarebbe avuta, come narra il Comitato di pubblici festeggiamenti, se il Comitato suddetto non l'avesse parata a tempo, trasportando la cavalchina al Teatro Goldoni anzichè persistere nell'idea di celebrarla nel teatro dove essa è tradizione.

Siccome il fatto non è nuovo ed ha precedenti che formerebbero una discreta lista, ci sembra che ormai sarebbe un agire accorto il non tenere il minimo calcolo, in siffatte occasioni, delle generosità e delle buone volontà eventuali, e il considerare sempre tali cose, fin da bel principio, come un negozio commerciale che si tratta a patti chiari. Un impresario o capocomico forestiere viene qui per allestire una serie di spettacoli; egli viene, naturalmente, anche per ritrarne il maggior lucro possibile: quello che si tratta di domandargli è il valore artistico di questi spettacoli, l'armonia fra il suo modo di intendere il proprio contratto e il modo nel quale l'intende il pubblico. Fuori di là, egli è fuori dai vincoli di contratto: e il supporre in questo conduttore di un'azienda che egli senta certe convenienze cittadine come le sente uno di noi, che egli penetri nelle più alte ragioni dell'anima nostra o dei nostri interessi collettivi come chi è legato alla città per tutta la vita, può essere una supposizione molto lecita, molto cortese, ma è sempre una supposizione gratuita. Alla prova dei fatti, si potrebbe averne il disinganno. Spesso, come dicemmo, si è avuto. E pertanto, ad evitare il disappunto di aver supposto bene e di trovarsi male, di aver calcolato su elementi morali incerti e di trovarsi dinanzi alla concreta materialità di un affare più o meno bello, sarebbe bene che, una volta per sempre, certe solennità di carattere cittadino si intraprendessero ed organizzassero per iniziativa cittadina e senza ricorrere ad imprese: e avendo bisogno di convenzioni, di concessioni, di accordi con le imprese stesse, la partita fosse saldata a priori con una regolare tacitazione in denaro, che escludesse ogni intervento di fattore estraneo nelle nostre solennità.

Libero poi l'impresario, se non si tenesse di approfittare commercialmente di certe circostanze, di elargire da parte sua quanto credesse della somma ricevuta, e magari la somma tutta intera. Ma contestazioni e querimonie non succederebbero, e l'opera pubblica per la quale sarebbe richiesto il concorso dell'arte ne avrebbe senza dubbio un vantaggio più proporzionato di quello che in tanti casi si è avuto dalle offerte lasciate «ad libitum».

Società Scuola Tecnica. Iersera questa Società tenne la sua adunanza mensile nella palestra della Scuola di via Parini. Presiedeva il sig. Aldo Lussich. Il presidente comunicò che l'Autorità ha accettato la proposta della Società di far entrar in vigore alcuni punti del nuovo Regolamento scolastico ancora nel corrente anno. Si presero poi varie deliberazioni riguardo la sede sociale, i libri, i giornali, le visite da farsi agli stabilimenti industriali e ai musei, il canone sociale e riguardo una domanda da indirizzarsi all'autorità circa la comunicazione trimestrale degli «insufficenti» ai genitori.

Alle discussioni parteciparono i signori Scalamera, Zucalli, Visintini, Tosti, Morsani e la signorina Gentilomo.

Inchiesta sul commercio dei legnami. Negli uffici della Camera di commercio si iniziò ieri, con due sedute, una al mattino e l'altra nel pomeriggio, una inchiesta sulle tristi condizioni del commercio locale dei legnami. Intervennero i rappresentanti dei Ministeri delle ferrovie e del commercio, del Governo Marittimo, delle direzioni della ferrovia dello Stato e della Meridionale, della Camera di commercio, dei Magazzini Generali e degli interessati commercianti. Presiedeva il caposezione al Ministero delle ferrovie dott. Röll.

Gli intervenuti, dopo animata discussione, concretarono tutti i provvedimenti atti a favorire il commercio dei legnami fino a che il nuovo piazzale sotto Servola venga consegnato al commercio, in tutta la sua estensione e secondo l'originario progetto, con stradali, binari, riva e molo in pietra ecc.

Oggi si farà un esame sopraluogo per constatare le deficenze del piazzale, come è attualmente, e per concretare i provvedimenti.

Nuptialia. La gentile signorina Gemma Zmaievich si unì in matrimonio col signor Nino Marussig, di Udine.

Attraverso il Bosco Pontini. Ieri si è aperta al passaggio del pubblico la nuova scala che da via Donato Bramante aiuta a superare l'altura del Bosco Pontini, o se vi piace meglio, dei fondi Basevi. La scala, con le sue robuste spalle, con le larghe membra delle sue rampe, col massiccio delle sue pietre bianche e grigie, si uniforma al tipo dei muraglioni gravi che sostengono il bosco entro la loro cintura di sicurezza: non è bella; ma è una costruzione solida e bene piantata; e sopratutto rappresenta un raccordamento interessantissimo nella nuova rete di comunicazioni cittadine attraverso la città alta.

Fra qualche mese, quando sarà aperta al transito dei pedoni la galleria sotto il colle della Fornace, questi in pochi minuti giungeranno in via dei Pallini e in via Donato Bramante; là si troveranno dirimpetto alla scala testè aperta, e questa li condurrà in linea breve e diritta a via Pasquale Besenghi, cioè al sommo del colle di San Vito, donde potranno recarsi con rapida discesa agli stabilimenti industriali di Sant'Andrea e al nuovo porto; oppure discendere per via San Vito e via Tigor alla parte opposta della città. Avranno evitato giri più o meno lunghi per i quartieri della città alta staffilati dalla bora; giri più o meno lunghi per le vie della città al piano; insomma ogni sorta di giri più o meno lunghi e più o meno viziosi.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Vittoria Avieni, dai signori Henry e Olga Wilkinson cor. 20 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signorina Dragomila Kvekvic, dalla signora Eleny Ermenly, cor. 10 per una famiglia povera (già assegnate).

Nel primo anniversario della nascita dei tre gemelli Lapagna, da A. R. corone 10.

— In occasione del veglione della Croce Bianca, la signora Maria Eberle ha elargito alla Croce Bianca cor. 40; e il dott. cav. Adolfo de Boekmann e gli eredi Lodovico de Ritter-Zàhony, posero a disposizione della Società i palchi di loro proprietà nel teatro Goldoni.

Convegni sociali. Il «Circolo Lealtà» ha organizzato per stasera una grande veglia mascherata che verrà tenuta nella sala Tersicore, in via Chiozza 7. La maschera più elegante riceverà un regalo-ricordo.

* Oggi il Club famigliare darà ai suoi soci una serata di danza.

Conservatorio musicale. Per dare maggior lustro al concerto che quest'istituto musicale si è prefisso d'allestire per la commemorazione mozartiana che si terrà nella prima decade di marzo, la Direzione è riuscita ad accaparrarsi la preziosa adesione dell'esimio tenore cav. Fiorello Giraud, il quale si presterà per cortesia, cantando qualche brano dell'illustre salisburghese.

Il veglione della Croce bianca. Come abbiamo preannunciato, questa sera, al Teatro Goldoni si darà il veglione «élite» della Croce bianca. Si interviene o mascherati decentemente o in abito di rigore.

La cavalchina al teatro Goldoni. Affluiscono in gran numero le prenotazioni ai palchi per la grande cavalchina che riuscirà certamente la più brillante festa del corrente carnevale sia per la straordinaria cura ed impegno con cui il Comitato attende al suo allestimento, sia per la valentia dell'artista sig. Rossi che eseguisce la indovinata trasformazione del palcoscenico e del teatro in una campagna autunnale. I lavori di decorazione sono opera del fioricoltore Perotti. Il Comitato, per usare cortesia ai signori che prenotarono i palchi per la stessa cavalchina al Verdi, ha deliberato di facoltizzare i medesimi a trasferire la prenotazione al camerino del teatro Goldoni, dalle 10 alle 2 e dalle 4 alle 6 pom., ed allo stesso camerino si ricevono anche prenotazioni per gli altri palchi e per i posti della prima fila del loggione che saranno venduti a cor. una.

Giovedì grasso. Le vincite per la tombola elettrica di stasera, al Rossetti, sono stabilite così: terno cor. 50, cinquina cor. 100, tombola cor. 200, e, anzichè una sola banda, come fu pubblicato, suonerà anche la banda dei Filarmonici Causin che uscendo dal teatro alle 8 pom. discenderanno per le principali vie della città suonando allegre marce.

Per la festa del pomeriggio sarà attivato oltre gli ingressi ordinari anche quello di via Chiozza, e ciò per evitare agglomeramenti. I posti del loggione in prima fila sono numerati e sono in vendita al camerino del teatro a cent. 50.

Lo sciopero dei fuochisti e dei marinai. Iermattina alle 9 gli scioperanti si radunarono nella palestra di via della Valle, dove deliberarono di riunirsi nuovamente alle 3 pom. nei locali dell'Ufficio comunale di collocamento di via Madonna del mare, per apprendere l'esito di un colloquio che doveva aver luogo nella mattina fra il fuochista G. Biecher, rappresentante della Società di mutuo soccorso tra fuochisti, e il presidente del Lloyd comm. Becher.

Alle 3 gli scioperanti si raccolsero difatti nei locali suddetti, ma, essendo i marittimi circa un migliaio, chiesero ed ottennero di nuovo la palestra di via della Valle. Quivi il sig. Biecher riferì che, ricevuto dal comm. Becher, questi ebbe a dichiarargli che se i marittimi vogliono ottenere qualche cosa, debbono prima riprendere il lavoro, e che il Lloyd non può assumere responsabilità alcuna per coloro che rimarrebbero disoccupati per causa dell'attuale vertenza.

L'assemblea, udita la relazione, deliberò per acclamazione di persistere nello sciopero.

Nel pomeriggio si unirono agli scioperanti anche i fuochisti del lloydiano «Orion», arrivato qui il 19 da Smirne e ormeggiatosi ieri alla riva.

Biblioteche popolari comunali. Nella biblioteca di via Giuseppe Parini furono distribuiti la scorsa settimana 1412 volumi, in quella di via Paolo Veronese 613, e in quella di via Madonna del mare 495. I lettori inscritti erano 5459 nella prima, 1602 nella seconda e 702 nella terza.

Lunedì e martedì ultimi giorni di carnevale, le biblioteche rimarranno chiuse.

Cronaca dei furti. L'altra sera alle 7 e mezzo, fu arrestato in piazza della Barriera vecchia il carrettiere Antonio C., da Pola, abitante all'alloggio popolare di via Pondares. L'arresto avvenne dietro richiesta del carbonaio Carlo T., abitante in via Media, il quale accusa il C. di avere in un pomeriggio del corrente mese, tentato di asportare una quantità di legname appartenente al conte Goess che si trovava in un fondo presso Servola, legname che era stato già caricato su un carro e che non fu asportato causa il sopraggiungere di una guardia.

* Stoian Iancovic, montenegrino, abitante nell'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, denunciò all'ispettorato di via del Belvedere di essere stato derubato di alcuni capi di biancheria e di un paio di scarpe del valore complessivo di 10 corone.

* Lunedì nel pomeriggio, Amalia Micheucich, rigattiera in via del Molino a vento, constatò la sparizione di un paio di calzoni del valore di due corone, che aveva esposto in mostra presso la porta, e concentrò i sospetti su un operaio montenegrino, che circa un'ora prima aveva acquistato da lei un paio di stivali. Ieri nel pomeriggio, la donna, imbattutasi nel sospetto ladro in piazza della Barriera vecchia, lo fece arrestare. Alla polizia, l'imputato si qualificò per Zanco U., abitante in via Ponziana, e si protestò innocente. Nondimeno fu trattenuto.

* Ieri verso le 4 e mezzo del pomeriggio, una donna che passava per la via del Pozzo bianco, vide un uomo avvicinarsi cautamente al negozio di vestiti usati del signor Giovanni Dobrigna, impossessarsi arditamente di un cappotto da pioggia esposto in mostra fuori della porta, indossarlo e poi allontanarsi tranquillamente. La donna avvertì il negoziante, il quale raggiunse il ladro e, dopo avergli tolto il cappotto, lo fece arrestare. L'uomo allora si finse ubriaco. Fu condotto, o meglio, trascinato, al posto di guardia di via dei Rettori, e l'ispettore, visto che colui non era al caso di rispondere, lo fece passare alcune ore nello stanzone dei trasporti, e alle 8 lo fece condurre dinanzi all'impiegato d'ispezione agli arresti di via Tigor. Colui si qualificò per Michele Scopizzi, di 47 anni, da Trieste, giornaliero, abitante presso un affitta-letti in via di Riborgo 35. Dichiarò di non ricordarsi di nulla. Fu trattenuto.

* Una guardia di piantone al molo Giuseppino, sorprese ieri nel pomeriggio due uomini mentre stavano confezionando un fascio di doghe, e li tenne d'occhio. Finita l'operazione, i due sconosciuti si caricarono il fascio sulle spalle e si allontanarono. La guardia li seguì e, raggiuntone uno in via dell'Argento, lo invitò a fermarsi. L'uomo, allora, gettò a terra il fascio e poi sa la svignò. La guardia si occupò dell'altro: lo seguì e, giunta in via dei Fabbri, lo vide entrare nel lavoratorio di un bottaio. L'uomo fu arrestato e, alla polizia, qualificatosi per Antonio S., di 49 anni, fabbro, abitante in via dell'Olmo, dichiarò di aver tratte le doghe dal mare e di aver fatto ciò perchè, essendo disoccupato, i suoi figli soffrivano la fame. Il poverino fu mandato agli arresti.

Il granchio di una portinaia perseguitata. Caterina B., portinaia in una casa di via dei Fabbri, sarebbe una donna quasi perfetta se non avesse la deplorevole abitudine di pigliarsi quotidianamente una piccola sbornia. Ciò la rende il ludibrio di tutti i monelli del quartiere i quali si divertono nel vederla montare sulle furie. E come grida la B., quando è infuriata, e i suoi persecutori gridano ancora più di lei: figurarsi le graziose scenette che accadono.

Ierlaltro, verso le 4 e mezzo del pomeriggio, la donna, che era fresca, fresca dall'avere sostenuta una lotta con una brigata di ragazzi, se ne stava prendendo fiato nel suo casotto, quando nell'atrio della casa entrò un ragazzo. Questi fece per salire le scale, ma la B., prendendolo per uno dei suoi persecutori, uscì dallo stanzino come una furia, s'impossessò del ragazzo, lo sollevò di peso e poi esclamò: «Adesso mi te metarò in t'una cantina scura e te farò magnar da le pantigane». Il ragazzo, spaventato, si diede a gridare disperatamente invocando soccorso. In quella scendeva le scale una signora rimasta sconosciuta, la quale strappò il ragazzo dalle mani della donna. Il ragazzo, che si chiama Guido Foresti, di 9 anni e mezzo, abitante in via S. Daniele 3, dichiarò di non aver mai insultata la donna, e che quando questa lo aveva fermato, egli si recava a raggiungere la propria madre la quale si trovava in visita presso una sua zia, abitante al terzo piano della casa stessa. Il Foresti fu accompagnato presso sua madre, la quale denunciò la B. all'ispettorato del quartiere.

L'avventura di un montenegrino. All'ispettore delle guardie in via dei Rettori si presentò martedì nel pomeriggio un bracciante montenegrino il quale, dopo aver detto di chiamarsi Giuseppe Mislei, occupato in qualità di giornaliero ai lavori della nuova ferrovia, in Guardiella, narrò che qualche ora prima era stato derubato di una borsa di pelle contenente 1000 corone, importo da lui raggranellato imponendosi economie da disperato. Disse di essersi accompagnato nel pomeriggio ad un giovanotto sui 17 anni da lui conosciuto soltanto di vista il quale gli fece fare la via-crucis in tutte le bettole di città vecchia.

— Bevetti molto - continuò il Mislei - e mi buscai una potente sbornia. Verso le 5 ci trovavamo in via Valdirivo, all'angolo della via delle Poste, quando non so per quale motivo, fra noi scoppiò una violenta disputa durante la quale il mio compagno riuscì a cacciarmi una mano nella saccoccia dei calzoni rubandomi la borsa. Io gridai ed il giovinastro allora estrasse un libretto di lavoro, lo fece passare sotto la porta di un magazzino; poi, accortosi del sopraggiungere di una guardia, se la svignò. Io narrai ogni cosa alla guardia e questa riuscì a ritirare da sotto la porta di quel magazzino il libretto che l'altro vi aveva messo.

— Poi? - domandò l'ispettore.

— E poi basta.

— E dove è andata la guardia?

— Non lo so.

L'ispettore fece alcune indagini ma non riuscì a trovare la guardia in parola percui si ritiene che il fatto narrato dal Mislei sia un parto di fantasia eccitata dall'alcool.

Zuffa e pubblica violenza. Martedì alle 6 e mezzo di sera, una guardia presentò all'impiegato d'ispezione alla polizia il pittore Giovanni F., di 17 anni, da Gorizia, abitante in via Rigutti, e fece la seguente narrazione:

Verso le 5 e mezzo essa aveva sorpreso in via della Traversale del Bosco il F., il padre di questo ed un terzo individuo, rimasto sconosciuto, mentre percotevano con pugni e calci un tale Giuseppe Peciar, di 30 anni, abitante in via del Molino a vento e, avventatasi contro di loro, era riuscita a liberare la vittima. Il giovane F. allora se la era presa con essa e aveva dato sfogo alla sua rabbia colpendo la guardia con due pugni al capo; poi aveva tentato di fuggire, ma era riuscita ad arrestarlo. Allora era stata avvicinata dal padre del giovanotto il quale, dopo aver tentato di liberare il figlio, non essendo riuscito, la aveva colpita con un pugno al petto dandosi poi a precipitosa fuga. Strada facendo poi, il F. aveva assunto un'accanita resistenza ed essa aveva dovuto chiedere aiuto ad un collega. Il F. cercò di smentire la guardia. Due ore dopo fu arrestato nella sua abitazione anche il padre del F. e, sebbene negasse di aver colpito la guardia, fu mandato a tener compagnia al figlio.

I cavalieri della notte. Ieri notte due guardie dell'ispettorato di S. Giacomo, passando per piazza dei Foraggi, si trovarono improvvisamente dinanzi a quattro giovani, i quali si divertivano a rompere con sassi i vetri dei fanali. Le guardie, che non erano state viste, riuscirono ad arrestare tutti e quattro frombolieri e li condussero al commissariato, ove furono identificati per Francesco Taucer, di 18 anni, marittimo disoccupato, abitante in via del Bosco 9, Rodolfo Gärtner, di 18 anni, pure marittimo disoccupato, Michele Micol, di 16 anni, apprendista meccanico, abitante in via dell'Olmo 8, e Giulio Kressic, di 17 anni, bracciante. Si verificò che avevano frantumati sei fanali, cagionando al Comune un danno di 28 corone. Furono condotti agli arresti di via Tigor.

IL PRINCIPE CONSORTE (126)

Fu dunque preso da un senso di terrore e di sgomento.

Temette seriamente che una catastrofe lo minacciasse proprio allorquando era prossimo a conseguire l'intento preparato con tanta astuzia, col concorso di personaggi autorevoli, come lui interessati a riuscire, sebbene per mire diverse. E si pentì di aver dato ascolto agli scrupoli del marchese di Perekozy, il quale gli aveva impedito di far sopprimere il principe di Gistrova, per tema che un assassinio potesse direttamente o indirettamente portare alla scoperta di tutto l'intrigo infernale.

Sentì subito il bisogno di essere rassicurato, confortato; di comunicare i suoi sospetti al marchese di Perekozy, perchè egli vedesse se potevano o no essere fondati.

Si recò subito dall'ex presidente dei ministri, gli fece leggere la lettera del conte Subernig e gli espose i suoi timori.

Il marchese di Perekozy scosse la testa:

— Voi date corpo a ombre vane, Altezza - gli disse. — Alla lettera del Subernig deve essere dato il valore che essa ha realmente, senza darle interpretazioni molto lontane dal pensiero di chi l'ha scritta. Ma vi sembra possibile che l'attuale presidente dei ministri abbia scoperto tutto ciò che abbiamo fatto per allontanare il principe Vittorio dalla regina? Se così fosse egli non vi scriverebbe con tanta calma e con tanta indifferenza.

«La stessa regina se avesse parlato col consorte redivivo, non vi avrebbe fatto chiedere una dilazione al matrimonio.

«Si sarebbe contenuta in ben altro modo!

— Confesso che mi sono lasciato prendere da un ingiustificato spavento - rispose il principe. — Le circostanze dalle quali desumete che Vittorio non parlò alla regina, io le avevo considerate per convincermi del contrario. Ma il buon senso è dalla parte vostra, lo riconosco. Dunque voi credete che Vittorio non abbia osato rivolgere la parola alla regina Clemenza?

— Ne sono sicuro. Sentite Altezza: o Vittorio non ha visto la regina, e questa ipotesi è la più verosimile perchè si è sempre parlato di un'allucinazione della vista, o se l'ha veduta ha temuto di cagionarle un terrore mortale a rivolgerle la parola.

— Quale, dunque, fu lo scopo di Vittorio di Gistrova allorchè volle rientrare nei suoi appartamenti?

— Lo scopo mi sfugge. Ma escludo con certezza che egli volesse parlare alla regina, comparendole dinanzi all'improvviso. Converrete che non era quello il sistema più conveniente.

— In ogni modo questo exprincipe Consorte, libero delle sue azioni in Fresia, costituisce un pericolo molto grave per noi, un pericolo che bisogna eliminare a tutti i costi.

— Sono perfettamente della vostra opinione altezza - disse il marchese di Perekozy - tanto più che il principe non pare se ne stia inattivo. Studio già il mezzo di eliminare quel pericolo a cui alludete.

— Ma anzitutto bisogna rintracciare Vittorio di Gistrova - esclamò bruscamente Valfredo del Videmburg.

— E' quello che sto facendo.

— Ma che non avete fatto sinora.

— Che sto facendo, altezza! Per fortuna io sono sempre previdente; debbo alla mia previdenza se ho potuto scovarlo.

— L'avete scovato?... Perchè non mi avete dato subito questa buona notizia? Spiegatemi in qual modo e non siatemi avaro di particolari.

— Vi dirò tutto, principe. La buona riuscita delle pratiche del vostro matrimonio con la regina Clemenza, ha coinciso purtroppo con la fuga di Vittorio di Gistrova dalla sua prigione e con la sua venuta in Fresia. Io pensai: il pericolo massimo per noi consiste nella possibilità di una comunicazione del principe redivivo, con la regina.

«Feci dunque vigilare da gente fida il castello reale con l'ordine che ove notassero cose straordinarie, procurassero di chiarirle e in ogni modo mi avvertissero.

«La sera della dimostrazione e cioè del ritorno della corte dal teatro, si trovava un mio agente nei pressi del castello. Egli si trattenne fino a notte inoltrata, conforme i miei ordini.

«Poco dopo le due vide uscire dal Palazzo un ufficiale dei dragoni.

L'ora così tarda e l'aspetto misterioso dell'ufficiale destarono l'attenzione del mio agente, il quale seguì l'ufficiale a debita distanza, finchè non lo vide entrare in una certa casa, posta in una certa via, dove evidentemente era atteso, poichè una finestra del secondo piano era illuminata.

«Il mio bravo agente attese fino a giorno invano; l'ufficiale non ricomparve.

«In compenso seppe chi abita a quel secondo piano.

— E chi vi dimora?

— Un giornalista: Erberto Steiner, cronista della «Gazzetta di Fresia».

— Un giornalista? Ma allora siamo perduti!

Voi correte sempre troppo con la fantasia, altezza. Permettetemi di dirvelo, è il vostro difetto. Lo Steiner può essere ingannato sulla identità dei suoi due dozzinanti....

— Due?

— Sì: Vittorio di Gistrova e quel cencioso venditore ambulante di chincaglierie col quale si unì, non sappiamo bene il perchè, a Wansèe e che perdemmo di vista, più tardi a Fresia, al Teatro della tragedia.

— Ricordo benissimo quella brutta circostanza. Il venditore di chincaglierie riuscì a mettere in scacco il marchese di Perekozy!

— Purtroppo. Deve essere una volpe costui! E' sempre un mistero come riuscisse a sparire dal teatro. Perchè quella fu una sparizione vera e propria!

— Ma torniamo a Vittorio di Gistrova - esclamò il Principe - Dunque voi mi dite che egli, insieme al compagno, si trova a dozzina in casa del cronista Steiner.....

— Appunto. Hanno assunto entrambi nomi falsi.

— Bisogna porre le mani addosso a Vittorio di Gistrova e al venditore ambulante. In tutti i modi, a tutti i costi.

— Ho già un progetto in proposito.

— Sentiamo.

— Stanotte si presenteranno al cronista Steiner quattro miei agenti vestiti da gendarmi con un altro agente che assumerà, per l'occasione, la qualità di Commissario di Polizia.

«I dintorni della casa saranno vigilati da persone fidate.

«Al cronista Steiner sarà mostrato un mandato di cattura per i suoi ospiti ed egli non avrà che da inchinarsi dinanzi alla maestà della legge.

«In quanto a Vittorio e al suo compagno avranno voglia di gridare, il primo, che è il Principe Consorte, l'altro che non ha commesso nulla e di nulla deve rispondere alla giustizia, noi li tradurremo con la forza da basso dove li attenderà un'automobile.

«Una volta entrati in automobile voi immaginate dove il velocissimo veicolo sarà diretto....

— Al mio castello nel Videmburg.

— Dondo non usciranno più nessuno dei due questa volta.

— Ma il giorno dopo, allorchè il cronista si recherà a chiedere spiegazioni alla Polizia, se non altro per narrare il fatto nel giornale, e non troverà traccia del duplice arresto, che cosa succederà?

— Egli e la polizia si troveranno dinanzi a un mistero strano e impenetrabile.

«Come volete che si possa immaginare che uno degli scomparsi sia il Principe Vittorio, morto e sepolto da tanto tempo e che gli organizzatori del duplice sequestro siano il marchese di Perekozy e il Principe Valfredo, il fidanzato della Regina?

Ugo Melpit.

(Continua)

La sparizione di un paio d'orecchini di brillanti. La signora Pimpach-Puecher, moglie dell'avv. Puecher, abitante in via del Lazzaretto vecchio 23, aveva fra i suoi gioielli un paio di orecchini di brillanti del valore di 600 cor. Giorni fa la signora si accorse che gli orecchini erano spariti dalla sua casa. Il furto fu denunciato alla polizia.

Atterrato da una vettura. Alla Guardia medica fu accompagnato Mario Portinello, d'anni 7, abitante in via dell'Olmo 2, il quale era stato travolto da una vettura e aveva riportato contusioni al femore sinistro.

Apoplessia. Ieri nel pomeriggio il dottore della stazione di soccorso fu chiamato in via del Molino a vento 51, per la casalinga Caterina Corazza d'anni 73, la quale era stata colpita da un attacco d'apoplessia. Il medico le prestò le prime cure e poi la inviò all'Ospedale.

I soliti complimenti. Abbiamo da Graz: Nei giorni 21 fin 28 di aprile, in occasione della grande Esposizione, si terrà a Milano il primo convegno internazionale degli studenti. L'associazione goliardica milanese, organizzatrice di questo convegno, mandò al circolo «Giosuè Carducci» di Graz un certo numero d'inviti: le schede di inscrizione erano scritte soltanto in tedesco. Manco a dirlo, furono sdegnosamente respinte.

Scottature. La cuoca Anna D'Agostini, d'anni 52, abitante in via del Lazzaretto vecchio 4, si rovesciò addosso una pentola d'acqua bollente riportando scottature di primo e secondo grado all'avambraccio sinistro. Ricorse all'Igea.

Mosicato da un cane. Il pescatore Antonio Penso, d'anni 62, abitante in via del Pesce N. 6, trovandosi nell'osteria «Ai due triestini», fu assalito da un cane e addentato alla mano sinistra, riportando due lacerazioni. All'«Igea» gli cauterizzarono le ferite per precauzione.

La mano altrui. Francesco Barich, di 29 anni, bracciante, abitante a Scorcola 27, ricorse alla Guardia medica perchè, essendo stato percosso, aveva riportato escoriazioni alla palpebra inferiore destra.

Cadute. Ieri mattina il bracciante Costantino Cangianti, di 33 anni, abitante in via di Riborgo 17, cadde da un carro riportando una grave contusione al ginocchio destro con probabile frattura della patela. Ebbe le prime cure dal dottore della Guardia medica e poi fu accompagnato all'Ospedale ove fu accolto nella quarta divisione.

★ Il bracciante Giuseppe Zanetti di 33 anni, abitante in via delle Sette fontane 26, ierlaltro cadendo da un carro sul quale stava seduto, riportò una forte contusione al crure destro, con frattura della fibula. Fu accompagnato alla Guardia medica, ove ebbe le prime cure e poi fu consigliato di recarsi all'Ospitale.

La bambina Lucrezia Baitz, di 8 anni, abitante in via dei Giuliani 11, ieri cadendo, si produsse la lussazione dell'omero sinistro. Fu accolta all'Ospedale.

Il bracciante Antonio Sortsch, di 26 anni, abitante in via del Coroneo 5, cadendo riportò la frattura del radio destro. All'Ospedale fu accolto nella quarta divisione.

A San Daniele del Carso il bambino di 3 anni Bernardo Furlani sdrucciolò sul ghiaccio e cadendo si distorse il piede destro. Anch'egli fu accolto al nostro Ospedale.

Cadendo mentre rincasava, iersera la casalinga Maria Krisman, di 44 anni, abitante in S. M. M. super. 162, riportò contusioni ed escoriazioni alla fronte, una ferita al naso e al labbro superiore. Ricorse alla Guardia medica.

Il medico dell'«Igea» fu chiamato ieri in una casa in costruzione al passeggio di Sant'Andrea per il manovale Antonio Pertot, di 15 anni, abitante al N. 48 di Barcola, il quale, cadendo, aveva riportato una distorsione al piede destro. Dopo le prime cure fu riaccompagnato al proprio domicilio.

Eugenio Natlacen, di 10 anni, abitante in via Giustinelli 8, cadendo riportò la frattura all'olecranon sinistro.

Il bracciante Francesco Valenti, di 23 anni, abitante in via Malcanton 15, cadendo, riportò una ferita di taglio alla fronte.

Giovanni Zanutti, di 6 anni, abitante in via di Tor Cucherna 2, cadendo mentre teneva una bottiglia tra le mani riportò, sui frantumi della bottiglia spezzatasi, una ferita di taglio alla mano destra.

Il bambino di tre anni Vittorio Vedlin, abitante in via San Giusto 32, cadde e riportò la distorsione dell'articolazione talo-tibiale sinistra.

Ricorsero all'«Igea».

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica:

Giuseppe Ivancich, di 35 anni, bottaio, abitante in via del Coroneo 12, per una ferita di taglio al pollice destro; Albino Bianchi, di 21 anni, commesso di negozio, abitante in Piazza della Caserma 4, per una contusione alla regione inguinale destra; Francesco Buda, di 56 anni, manovale, abitante in via Punta del Forno 7, per contusioni al fianco destro.

Lotto. Estrazioni dei 21 corr.

Leopoli	51	62	64	87	82
Praga	51	75	43	66	46

Corrispondenza aperta. — *Spalatini.* Leoncavallo, il compositore dei «Pagliacci», ha scritto anche il libretto dell'opera. — *Nerone.* La «Tosca» si rappresentò la prima volta al Verdi, il 4 marzo 1903. Ne erano esecutori la signora De Macchi, il tenore Innocenti ed il baritono Camera. Dirigeva lo spettacolo il maestro cav. Gialdini. — *Verdiana.* Il tenore Francesco Fazzini cantò testè al S. Carlo di Napoli la «Butterfley» di Puccini. E' lombardo, trentenne, e ammogliato. — *Assiduo.* Il baritono Kaschmann canta ancora, di solito in rappresentazioni straordinarie. — *Curioso.* Il maestro Vitale dirige la stagione lirica al Reale di Madrid. — *Richiedenti.* Lo ripetemmo parecchie volte: in Primavera non ci sarà stagione d'opera al Politeama Rossetti. — *Travetti.* Si rivolga al Circolo Artistico, o alla Direzione della Scuola industriale. — *Assidua lettrice* Vuoi entrare alla Cavalchina, vestita in carta-crêpe»? E perchè no, se il vestito è fatto con grande eleganza? — *Nemo.* Gli esperimenti di depurazione dell'acqua mediante il solfato di rame non hanno dato i risultati che si speravano. — *Rosina T.* Non diamo pareri riguardanti la pubblicità. — *Due contrastoni* Il re d'Italia è piuttosto basso di statura. — *Curioso.* Andrea Carnegie abita a Nuova York. — *R. Jaroslau.* Santa Alice: 13 aprile; Santa Alma non c'è nel calendario. — *Odalisca.* «Buffet» si pronuncia «büffè».

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 9.4, ore 2 pom. 8.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 762.5.

Ogni giorno una.

Il padre: Se tu facessi più attenzione alla cucina e meno ai vestiti, mia cara, diventeresti una moglie molto migliore.

La figliuola: E' vero, papà, ma chi mi sposerebbe?

Teatri e Concerti

"Il quieto vivere" *di Alfredo Testoni* al Filodrammatico.

La signora «Giulia Lombardi» è del parere che per ottenere il quieto vivere in un matrimonio... a tre, bisogna essere in quattro. Questa teoria ella l'ha assorbita dal «dottor Giovanni», uno psichiatra, cacciatore di donne, il quale, la rende avvertita che il marito di lei è nervoso soltanto perchè la sua amica «Clara» non va più ai bagni ma si reca in collina: a Pozzato, un luogo impossibile al quale, a tutti i costi, suo marito, il cav. «Luciano Terzi», vuol fare «réclame». «Giulia» sarebbe quasi disposta a vendicarsi del marito accettando l'appuntamento del dottore; ma questi, che è uomo spiccio, molto spiccio, da un momento all'altro, apprendendo da «Arnaldo» che «Clara» è ardente e impetuosa, si mette a dar la caccia a lei e ne ottiene anche, con abbastanza facilità, un appuntamento. «Giulia» viene a saperlo e, indispettita, va a sorprendere i due, mentre finge di farsi sorprendere lei stessa dal marito col dottore, per mettere quest'ultimo in imbarazzo; e si vendica così anche del marito, facendogli sapere che «Clara» lo tradisce con l'amico.

La commedia è leggera; ha, come altre del Testoni, una «allure» ondeggiante fra la commedia di intrigo e la «pochade»; come «pochade» sarebbe però alquanto ingenua, come commedia, sarebbe poco solida nei caratteri, i quali sono figurine piuttosto che figure. Ma lasciando da parte le classificazioni, l'azione corre; e quel succedersi di scenette, dialogate con l'agile brio che è proprio del simpatico autore bolognese, divertirono il pubblico di iersera, anche per merito della recitazione vivacissima e spedita, che accentuando assai l'intonazione comica del «Quieto vivere, non lasciò al pubblico che il tempo di sorridere e ridere dal principio alla fine.

Il successo fu, dunque, assai brillante: due chiamate dopo l'atto primo, tre dopo il secondo, due alla fine. Guasti, Sichel, Bracci recitarono con simpaticissima comicità; le signore Zoppetti-Barsi e Castelli furono entrambe valenti e graziose.

Il teatro accoglieva un pubblico numerosissimo ed elegante.

Questa sera «Il quieto vivere» si replica.

Domani, venerdì, «L'angelo del focolare», nuova «pochade» di de Herse e Caillavet.

Verdi. Stasera, desideratissimo, si riprende il «Sigfrido», di Riccardo Wagner, del quale - scadendo gli impegni del tenore Fiorello Giraud - si daranno ancora pochissime rappresentazioni. Lo spettacolo comincerà alle 8 precise.

Fenice. Causa il pessimo tempo il pubblico non accorse numeroso alla serata d'onore dell'attore brillante Podda, che riscosse applausi tanto nella «Cavallerizza» di Pohl quanto nella «Pamela nubile» del Goldoni, di cui fu accurata protagonista la sig.a [illegible] Salvini, mentre un corretto e appassionato «Lord Donfil» fu Gustavo Salvini.

Questa sera riposo. Domani, venerdì, serata d'onore di Gustavo Salvini coll'«Amleto».

Sabato: «Il figlio delle selve» di Halm; domenica ultima rappresentazione colla replica della «Morte civile» di Giacometti.

L'orchestra municipale di Torino ed il m.o Toscanini a Trieste. L'avvenimento da noi preannunciato è ormai prossimo a compiersi; avvenimento artistico di primissimo ordine da destare il più grande interessamento nel pubblico nostro. L'illustre maestro Toscanini prima di recarsi in America, dove è scritturato a condizioni che ormai si concedono soltanto ai più celebri tenori, dopo essersi presentato nelle principali città italiane sarà fra noi guidando una delle più rinomate orchestre italiane, quella municipale di Torino; composta di cento esecutori. Il primo concerto si darà il 25 marzo, il secondo al 26, al Politeama Rossetti.

L'orchestra Kaim di Monaco a Trieste. La lista dei concerti sinfonici per primavera non finisce più. Ora si preannunzia anche la venuta dell'orchestra Kaim di Monaco, che ebbe fra noi un grande successo parecchi anni or sono. Darebbe un solo concerto, alla fine d'aprile.

Il concerto di Ferruccio Benvenuto Busoni. Il grande pianista, che la città nostra salutò genio nascente e che con orgoglio considera quasi suo concittadino, non tornava a Trieste da sette anni. Furono nella primavera del 1899 gli ultimi e memorabili suoi trionfi innanzi al nostro pubblico: e il suo prossimo ritorno ne ravviva il ricordo. Egli aveva promesso allora di far sentire a Trieste la sonata di Beethoven N. 106, la più bella e la più ardua fra tutte, mai eseguita nei nostri concerti: ed è questo infatti il primo numero dello stupendo programma stabilito per il concerto di Ferruccio Benvenuto Busoni, la sera del 5 marzo, nella sala della Società Filarmonico-Drammatica. Seguono tre numeri di Chopin: la Fantasie-Polonaise, il Notturno in mi bem. maggiore e la Polonaise in la bem. maggiore; poi le Variazioni di Paganini, trascritte da Brahms; e infine alcune riduzioni di Liszt: Marcia di nozze e Danza delle silfidi da Mendelssohn, «Adelaide» e «Ruine d'Atene» da Beethoven. Un programma da far ammirare in tutta la vastità della sua potenza il sorprendente pianista, uno degli insuperati maestri del pianoforte nell'epoca nostra.

COMUNICATI *)

I delegati della Giunta esecutiva signori Gustavo Carmelich ed Antonio Moretti, incaricati d'incamminare e definire le trattative per ottenere dall'impresa Piontelli e C.o l'uso del Teatro Comunale Giuseppe Verdi per tenervi la tradizionale cavalchina, ottennero il detto teatro, per la sera di venerdì 23 corr. gratuitamente, lasciando l'impresa Piontelli libero alla Giunta di compensarla equamente.

La Giunta, avuta tale concessione, stabilì con i varii fornitori quanto occorreva per l'allestimento della festa; contemporaneamente indirizzava all'impresa una lettera di ringraziamento, alla quale la suddetta impresa rispondeva d'aver preso buona nota del contenuto, pregando in pari tempo di portarsi al camerino del teatro per ulteriori intelligenze, che consistevano in una richiesta di palchi e biglietti d'ingresso, che senz'altro vennero messi a disposizione.

Senonchè, giorni dopo, il sig. Piontelli avvisava la tipografia Morterra e C.o, incaricata di stampare il preavviso della cavalchina, che questo non doveva venir affisso senza suo ordine. I delegati si portarono allora dal sig. Piontelli, il quale dichiarò loro che intendeva conoscere quale compenso la Giunta avrebbe inteso fissargli, prima però che la festa avesse luogo, motivando tale sua domanda con la frase: «Passata la festa, gabbato lo santo».

Successivamente l'impresa esigeva il 50% dell'incasso lordo eccedente le cor. 4000. Di fronte a questa improvvisa nuova pretesa, la Giunta indirizzava all'impresa Piontelli e C.o una lettera, con la quale l'avvisava di rinunciare a dare la cavalchina al Teatro Comunale Verdi.

L'impresa, con scortese successiva lettera rimetteva alle primiere condizioni il teatro per tenervi la detta festa, senonchè, avendo la Giunta, lo stesso giorno, dopo fatte le necessarie pratiche, ottenuta la concessione del Teatro Goldoni, respingeva la resipiscente riofferta dell'impresa Piontelli e C.o.

Oggi l'impresa Piontelli e C.o, con striscioni affissi agli albi, ha mentitamente informato la cittadinanza che la cavalchina fu trasportata al Teatro Goldoni solo per ragioni «affatto speciali del Comitato».

Di fronte al deplorevole contegno dell'impresa Piontelli e C.o, la Giunta esecutiva del Comitato cittadino per il promovimento di pubblici festeggiamenti dichiara alla sua volta che, a tutela del proprio decoro e della propria rispettabilità, sdegna di entrare in avvenibili polemiche - dopo quanto esposto - con l'attuale surricordata impresa.

PER LA GIUNTA ESECUTIVA
il Presidente
Giov. de Renaldy,
per il Segretario
Cesare G. Cabalzar.

N. 331/XII

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di capo-guardia, a quello di sotto-capo ed a tre posti di civiche guardie; il primo con l'annuo stipendio di corone 1200, il secondo di corone 1080 e le guardie con corone 960 per ognuna, pagabili in rate mensili postecipate con due quinquenni di annue corone 60 l'uno.

Gli stipendi s'intendono compreso l'indennizzo di montura.

Gli aspiranti a tali posti dovranno presentare le loro domande scritte di proprio pugno allo scrivente fino a tutto 31 marzo a. c., corredandole dei documenti comprovanti la sudditanza austriaca, l'età per il capo non inferiore ai 25 e non superiore ai 45 anni; pel sotto-capo e superiore 24 ai 40 anni, lo stato di faguardie da sana costituzione fisica, l'inmiglia, la condotta e gli eventuali servigi censurata che prestati.

anteriormenardia dovrà inoltre compro-

Il capo-guscenza della lingua tedesca vare la conente d'un'altra lingua.

ed eventual

AL MUNICIPIO
A, 20 Febbraio 1906.
ISOL odestà, **F. Vascotto.**
Il P

N. 1463.

AVVISO D'ASTA

Il giorno 2 febbraio 1906 verrà tenuto negli uffic della Giunta provinciale dell'Istria un pubblico esperimento d'asta per alloga re ad impresa il lavoro di costruzione d ell'edificio dell'Istituto agrario provin ciale, da erigersi nel predio provincial e in Parenzo nel posto fissato nel prog etto.

Le offerte scritte, munite del bollo di una corona e corredate della quietanza comprovante il deposito effettuato presso la Cassa prov inciale del vadio cauzionale di corone 15.000, saranno da prodursi suggellate alla Giunta provinciale fino alle 12 antime ridiane del giorno suindicato. Nell'offerta dovrà essere indicato chiaramente nome e cognome, la condizione ed il domicilio dell'offerente. Non verranno prese in considerazione offerte contenenti riserve.

A mezzogiorno in punto si procederà all'apertura delle offerte, e non ne verranno accettate altre quand'anche fossero migliori.

L'operato tecnico dei lavori, il capitolato d'asta, e tutto quello che si riferisce all'incanto e alle condizioni sotto alle quali verrà tenuto, si potranno ispezionare presso al Dipartimento tecnico provinciale, incominciando dal giorno della pubblicazione del presente avviso.

A richiesta di coloro che intendono di concorrere all'asta, verranno estradate - a cura del Dipartimento tecnico provinciale - copie dei fabbisogni, nei quali, a sensi del capitolato d'appalto, gli offerenti dovranno inserire alle relative poste i prezzi unitari, indicando altresì il corrispondente costo complessivo.

L'aggiudicazione dell'impresa è riservata al libero discernimento della Giunta provinciale.

Parenzo, 20 febbraio 1906.

Dalla Giunta Provinciale dell'Istria.
Il Capitano provinciale
Dott. Rizzi m. p.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Sarto da Uomo
D. WENITZKY
si è stabilito a Trieste

ASTI SPUMANTE CORA
in ceste da 30, 50, 60 Bott.
TANTO IN CITTA' COME IN TRANSITO
presso **Gius. Gärtner,** Trieste, Paduina 4 - Telefono 974

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
(Fondata nell'anno 1868)
Via Nuova 7 e via S. Nicolò 6 (edifizio proprio)

Prossime Estrazioni	Vincita principale	Prezzo in rate	In rate mensili da	Assicurazione contro le perdite nel rimborso*)	
				Premio	Perdita approssimat.
Boden Credit 3% I em.	C. 90,000	C. 355.—	C. 10.—	C. 1.—	C. 110.—
Tallone di vincita del Boden Credit 3% I em.	„ 90,000	„ 72.—	„ —.—	—	—
Lotti Vienna 1874	„ 300,000	„ 635.—	„ 15.—	„ 5.25	„ 245.—
Lotti Croce rossa ungh.	„ 30,000	„ 40.—	„ 2.—	„ —.20	„ 20.—
Lotti Basilica Budapest	„ 30,000	„ 31.—	„ 2.—	„ —.10	„ 15.—
Lotti regol. Tibisco 4%	„ 180,000	„ 373.—	„ 12.—	„ 1.75	„ 80.—
Lotti Turchi	Fr. 600,000	„ 169.—	„ 8.—	—	—
Lotti Rodolfo	C. 30,000	„ 76.—	„ 5.—	„ 5.50	„ 40.—

I prezzi suddetti possono variare in seguito ad eventuali oscillazioni del listino di Borsa; negli stessi è però compresa ogni spesa di bolli ed interessi.
*) I buoni di vincita in caso di rimborso spettano all'assicurato.
La Banca Popolare eseguisce qualsiasi operazione di banca e di cambio alle migliori condizioni.
6 Febbraio 1906.

STABILIMENTO TRIESTINO DI PANIFICIO
(Società anonima)
Via Conti N. 12 - Telefono N. 291
con filiali di vendita
Via Conti N. 12
Largo Santorio Santorio N. 3
Via Cavana N. 15
Via delle Poste N. 6
Acquedotto 53 — Riva Grumula 4
Marca registrata
Lo stabilimento è allestito secondo le norme dell'igiene e provveduto di ricco macchinario per la lavorazione del pane.
Abbonamenti vengono assunti alla Centrale — Servizio di distribuzione a mezzo di automobili
Specialità pane di patate per caffè. Lunette alla noce.
Pane di tutte le qualità. Biscotti per uso bordo. Biscottini da dessert

Espos. di St. Louis 1904. Massima distinzione „Grand Prix"

L'estratto per pulire
Globus
lucida i metalli meglio di qualunque altra pomata

Specialità Istrumenti chirurgici ed Apparati Ortopedici
TRIESTE Corso N.ro 4 — **M. GÁL** — GORIZIA Corso Verdi 45
Busti, Apparati Ortopedici, Gambe artificiali, Cinture ombelicali, Tiendritto, Sospensori
Cinti, Ventriere e Calze elastiche a misura
Irrigatori, Inalatori, Enteroclismi, Termometri p. febbre.
Massima solidità. - Prezzi fissi.

VERSO PICCOLE RATE MENSILI
OFFRIAMO:

GRAMOFONI

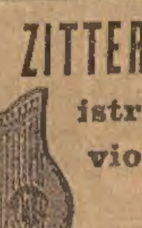
garantiti con cilindri duri
Fonografi
da Corone 20 in più.

ISTRUMENTI MUSICALI

automatici come pure
ORGANINI con note di metallo da cambiare
da Corone 18 in più.

APPARATI FOTOGRAFICI

soltanto marche rinomatissime
Goerz, Hütting, Kodak ecc.
nonchè
TUTTI GLI ACCESSORI RELATIVI
a prezzi bassissimi.

ZITTERE d'ogni qualità,

istrumenti a corda, violini, mandolini, chitarre ecc.
da Corone 12 in più.

BINOCCOLI GOERZ, TRIEDER; CANOCCHIALI DA TEATRO E DA CAMPO.
Bial & Freund, Vienna XIII/1.
Prezzo corrente illustrato N. 529 a richiesta gratis e franco.
Cercansi rappresentanti.

ANACLORIDRIA.
APPENDICITE (coliche, appendicolari, appendicite parietale semplice).
APPETITO (perdita dell').
ATONIA digestiva.
ATONIA gastro-intestinale.
BOCCA (afte — eruzioni).
CHIMISMO gastrico { iperpepsia, ipopepsia, dispepsia sempl.
CIRROSI palustre.
CIRROSI da causa alcoolica.
CIRROSI ipertrofica.
COLICHE epatiche.
COLICHE intestinali.
COLICHE saturnine,
COLITE.
COSTIPAZIONE (stitichezza).
DISSENTERIA.
DISPEPSIA.
DIGESTIONE penosa.
DISPEPSIA flatulenta.
DISPEPSIA ipercloridrica.
DISPEPSIA nervosa.
DISPEPSIA infantile.
DISPEPSIA nevrastenica.
DISPEPSIA dei tisici.
EMORROIDI.
EPATITE.
FEGATO (congestione del).
GASTRALGIA.
GASTRITE.
GASTROENTERITE.
IMBARAZZO gastrico.
INFEZIONI biliari.
IPERCLORIDRIA gastrica acuta.
LITIASI biliare.
MALE di mare.
NEVRASTENIA gastrica.
OBESITÀ.
PESANTEZZA.
PIROSI.
STOMACO (dilatazioni dello).
TOSSINE (avvelenamento colle).
VOMITI incoercibili.

Ecco la serie delle principali affezioni gastro-enteriche, ed affini, che i medici studiano da migliaia di anni, tentando sottrarre alle fauci della Morte la povera umanità.

Di queste, alcune sono semplici disturbi, d'indole passeggiera. Altre assumono una certa gravità: talune sono fatali all'organismo di cui si impossessano. E la solo loro «classificazione» costò secoli di studio. Quanto al trattamento, dopo infinite peripezie attraverso le varie epoche, la Scienza si è oggi orientata verso i nuovi sistemi sperimentali. Non più agire direttamente contro i sintomi: ma lasciare operare la natura, limitando il compito del sanitario alla disinfezione continua e graduale degli organi intaccati.

Questo, in tesi generale. E per ottenere e mantenere la razionale antisepsi interna, il «tot» è tale nella sua composizione chimica e nella sua facilità di somministrazione, che non occorre dimostrarne la assoluta superiorità.

Noi siamo però ben lungi dal dire ai nostri lettori: «Chi fa uso del «tot» gode e godrà l'immunità da questo complesso gruppo di malattie». No. Noi siamo usi a posare ogni nostra asserzione sopra una base scientifica. E quantunque, sulle virtù terapeutiche del «tot» teniamo un'accolta di materiale di ricerche fisiochimiche e clinicosperimentali eseguite nei Gabinetti d'Igiene, nelle Cliniche e negli Ospedali delle Università italiane, che, coordinate opportunamente, e rese di pubblica ragione, stupiranno il mondo intellettuale, ed indurranno al nostro sistema di cura anche coloro che, disillusi di tutto, per non sapere distinguere tra le panacee empiriche e le applicazioni della chimica, finiscono per non avere fiducia più in nulla; pure noi ci limitiamo a sottoporre ai lettori questa premessa, lasciandoli giudici del corollario:

Causa prima ed indiscussa del cattivo funzionamento delle vie gastriche, che per molte cause oggi più che in altri tempi affligge i mortali, sono le fermentazioni dei cibi ingeriti nello stomaco e negli intestini. Si tratta di vere autointossicazioni: ed i veleni organici che si formano nei nostri visceri si possono benissimo, una volta isolati, riconoscere coi reagenti, ed esaminare al microscopio.

Dunque è chiaro che un antisettico assorbente, beneficamente energico, delle vie digerenti, biliari ed intestinali come il «tot» usato prima dei pasti, cioè nel momento in cui i succhi gastrici già formatisi possono assorbirne i principii attivi con maggior facilità, contribuirà a mantenere disinfettato l'interno del nostro organismo.

Donde, *a fortiori*, la minore probabilità che vi abbiano ad annidarsi ed a riprodursi i vari germi patogeni cause di malattia. Chi non sa che, dove l'ambiente non è disinfettato, le infezioni, di qualunque natura, trovano un più fertile terreno al loro sviluppo?

L'uomo che mal digerisce, o perchè occupa troppo il cervello, o perchè mangia troppa carne, o perchè, coll'illusione di ricostituirsi fa uso di sostanze albuminoidi o di alcaloidi o sali metallici, adatti più che altro a moribondi od infermi gravi, e che noi vorremmo ristrette alla sapiente prescrizione medica volta per volta, aumenta, inconscio, la possibilità di restar vittima di un primo male, anche leggiero, che lo attacchi, se non pensa in tempo a ricondurre il suo stomaco al normale funzionamento. E noi siamo convinti di far opera utile spedendo *gratis* a chiunque dietro semplice carta da visita l'opuscolo illustrativo dei principali «Disturbi dello stomaco», munito d'una tavola a colori mobile, del tronco umano, dove sono rappresentati sovrapposti in vari pezzi anatomici ridotti dal vero:

1. Aorta	13. Epiglottide
2. Vena cava	14. Laringe
3. Diaframma	15. Trachea
4. Reni	16. Polmoni
5. Ureteri	17. Cuore
6. Faringe	18. Intestino cieco
7. Esofago	19. Colon ascendente
8. Ventricolo (Stomaco)	20. Colon trasverso
9. Duodeno	21. Colon discendente
10. Pancreas	22. Intestino retto
11. Milza	23. Intestino tenue
12. Fegato	24. Vescica urinaria.

Anche per la semplice ragione di studio, è da augurarsi che ogni lettore si provveda di uno degli aurei libretti, che, ripetiamo, si spediscono *gratis e franco di spese* («Tot» Company, Milano).

Non aspettiamo che gl'incomodi abbiano messo radici, e che la precoce vecchiaia ci rechi l'inutile rimpianto.

L'assioma riassunto da Ovidio nel famoso distico da più di duemila anni, non ha punto cangiato:

Principiis obsta; sero medicina paratur.
Mala cum longis convaluere moris.

Spettacoli d' oggi.

VERDI. Spettacolo d'opera. Ore 8. Pari 32. *Siegfried*, in 3 atti, di Riccardo Wagner.
FENICE. Riposo.
FILODRAMMATICO. Compagnia comica di G. Sichel e C.i. Ore 8.15. Pari. *Il quieto vivere*, in 3 atti di A. Testoni (nuovissima).
ROSSETTI. Ore 4. Festa dei bambini. — Ore 9.30. Ballo popolare. Tombola elettrica.

TRIBUNALI

(Corte d'Assise di Rovigno.)

Ucciso invece di un altro?

Del crimine di omicidio proditorio è accusato Matteo Braicovich di Francesco detto Catarincich-Tonin, agricoltore, di 23 anni, da Treviso (Terviso) di Pisino.

Nel pomeriggio del 22 ottobre si trovava nell'osteria «All'America» a Pisino, condotta da Giovanni Stranich, ove giocò alle boccie e alle carte. Poichè il suo comportamento lasciava a desiderare, venne ripreso, non però con cattive maniere, dall'oste. La Procura di Stato sostiene che per questo solo fatto egli meditasse propositi di vendetta, e fonda l'argomentazione su queste circostanze: Mentre il Braicovich assisteva alla partita alle bocce, cadde una rivoltella dalla giacca che aveva appesa allo steccato. All'osservazione fatta da uno dei giuocatori che non stava bene scherzare con quelle armi, perchè i presenti erano tutti padri di famiglia, egli avrebbe detto: «No,no, questo non è per la nostra compagnia, ma è per lo Stranich». Poi, quando l'oste eccitava lui riluttante a pagare lo scotto, fu visto minaccioso mettere la mano nell'interno della giacca, quasi in atto di estrarre un'arma. Fatto si è che l'oste, ad evitare guai, credette prudente lasciar uscire dal locale il Braicovich e i suoi compagni, senza che avessero pagato le loro consumazioni. In quel momento, certo Simone Braicovich, senza nessun motivo, si diede a commettere eccessi. L'oste accorse prontamente a lui per calmarlo e lo tenne per un po' afferrato per le braccia a pochi passi dalla porta. In quella l'accusato si affacciò alla soglia e dopo aver guardato a dritta e a sinistra, estrasse la rivoltella e la puntò verso il gruppo formato dal Simone Braicovich, dall'oste Stranich e da certo Giovanni Malissa, amico dell'imputato. Due volte la rivoltella fece cecca, alla terza, il colpo partì, e il Malissa stramazzava al suolo. Il locale era allora zeppo di avventori. Il Malissa morì il giorno seguente. In seguito alla sezione cadaverica i periti medici constatarono che il proiettile, penetrato alla parte posteriore superiore della regione parietale destra quale corpo estraneo, con l'estravasazione del sangue da cui fu accompagnato, produsse una grave alterazione cerebrale e provocò la cessazione dei movimenti vitali, quali la circolazione del sangue e la respirazione, determinando così la morte, che nessun aiuto umano, per quanto immediato, non avrebbe potuto evitare.

Perciò la Procura di Stato accusa il Braicovich di aver dato la morte al Malissa, mentre aveva l'intenzione di darla allo Stranich.

L'accusato non ammette nè esclude di aver ucciso il Malissa e afferma di esser stato completamente ubriaco. Lo strano si è che non troppe prove furono portate in suffragio della tesi ch'esso avesse avuto intenzione di uccidere lo Stranich. Viceversa poi parecchi testimoni asserirono che egli l'aveva proprio con il Malissa, perchè non lo avrebbe difeso in una rissa e perchè gli avrebbe rubato le ruote di un aratro, e assicurarono che in più incontri egli aveva proposto all'uno o all'altro di uccidere il Malissa verso compenso di denaro, soggiungendo, poichè tutti rifiutavano, che egli si sarebbe fatto amico del Malissa e l'avrebbe ucciso con la rivoltella alla prima occasione.

Molti testimoni dichiarano che a loro giudizio l'accusato è debole di mente. Altrettanto affermano le informazioni comunali. Il difensore fa proposta che il dibattimento venga sospeso per assoggettare l'accusato ad una perizia psichiatrica. Il P. M. si dichiara d'accordo con questa proposta e la Corte l'accoglie.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Naufraghi. - Cinque giorni fra vita e morte. Una impressionante avventura di mare è stata raccontata dal capitano Herald Davic, del piroscafo «Inchdune» giunto in Inghilterra da Norfolk, Virginia.

Una sera, verso le sei, in mezzo all'Atlantico, i marinai dell'«Inchdune» scorsero un bark norvegese, l'«Elisier», che faceva segnali di soccorso. L'«Elisier» era in condizioni disastrose: aveva lo scafo infranto a prua e a poppa, l'acqua aveva invaso e i suoi ponti erano a livello del mare. Il capitano Davic portò subito loro il chiesto soccorso, e nonostante lo stato del mare, procellosissimo in quel momento, fece mettere un battello di salvataggio sotto il comando del primo ufficiale.

La violenza del mare non permise che il battello si accostasse all'«Elisier», e gli uomini della nave pericolante dovettero saltare in mare e nuotare incontro al battello. Essi erano undici e dovettero essere raccolti in due gruppi. Finalmente, dopo due ore e mezzo di sforzi eroici, il salvataggio fu compiuto.

L'«Elisier», partito dalle isole Bermude per Havre con un carico di mogano, aveva sperimentato quattordici giorni di terribile tempesta. Il mare che copriva con gigantesche ondate il ponte, fracassò tutte le cabine impedendo ai marinai di ripararsi e di riposare. Il cibo scarseggiava e l'equipaggio era stato posto a razioni ridotte. La nave vecchia e in cattive condizioni, faceva acqua e la sua stiva era allagata. L'equipaggio lavorava da cinque giorni e cinque notti alle pompe e senza l'intervento fortunato dello «Inchdune» sarebbe stato certamente perduto.

Il piroscafo «Zrinski» rimesso a galla. Abbiamo da Zara 21: Il piroscafo «Pietro Zrinski», della Società croata di Segna, che come vi telegrafai ieri si era incagliato su di un basso fondo presso Lopa-ro (isola d'Arbe), è stato disincagliato. Il «P. Zrinski» non riportò danni apparenti.

Cercansi Rappresentanze
per Lubiana, rispettivamente per tutta la Carniola.
Offerte indirizzare sub „W. T. 459" a Haasenstein & Vogler, Vienna I.

Cercasi Giardiniere
pratico nella coltivazione dei fiori, erbaggi e verdure.
Rivolgersi alla „Filatura Cascami di seta in Sdraussina presso Gorizia.

Primario Stabilimento industriale di Trieste
CERCA GUARDIANO
ammogliato, senza figli.
Stipendio mensile e quartiere gratuito
Offerte al „Piccolo" sub „Onestà 145"

L'Avvocato
Dr. GIUSTO DOMPIERI
ha aperto studio
in via S. Spiridione N. 7, primo p.
Telefono 1425.

FRANCESCO BIN
PITTORE-DECORATORE
Via Acquedotto 17.

Come giudica il CREMA MARSALA DEPAUL l'egregio signor LUIGI NUTRIJO, Farmacista in Traù.
Sig. Attilio Depaul, Trieste.
Vi dirò che la vostra Crema Marsala è **squisitissima** ed anzi una delle poche bibite che ho in verità proprio gustate. Non dubitate che è una ben meritata *réclame* e che sarò lieto se potrò fra breve darvi una commissione più forte.
Traù, 3 Febbraio 1906.
LUIGI NUTRIJO, farmacista.

RAPPRESENTANZA E DEPOSITO
Bicli, Motocicli, Automobili
PEUGEOT
Garages per la custodia e riparazione di Automobili e Motociclette
Via Pier Luigi da Palestrina 10.
Ricco assortimento Pneumatici
ed altri accessori.
Rod. Röthl, via Acquedotto 21
TELEFONO N. 1238.

PADRE FELICE DA FAENZA. Capuccino, scrive a proposito della Cura contro la tubercolosi polmonare: «Il sig. Magiotti che ha fatto la sua cura, dopo un continuo miglioramento, gode ora florida salute.»
Rivolgersi al Premiato Laboratorio Chimico Pacelli - Livorno e in tutte le farm.

Motori a gas povero!
La più economica produzione di forza motrice. **Costo massimo 1-1¼ centesimi per ora e HP.** Lavoro perfetto. Si prega di ispezionare gli impianti eseguiti
Impresa per installazioni di luce e motori
P. HOCK
Vienna IX, Nussdorferstrasse 7.
SI CERCANO RAPPRESENTANTI.

Le persone che conoscono le
PILLOLE DEL DOTTORE **DEHAUT** DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

Elegantissimo stabile nuovo
posizione centralissima, mezzogiorno, esente imposte fino 1918, tutto affittato, aggravato da prima ipoteca di fior. 35,000 al quattro e mezzo per cento, saldo prezzo d'acquisto fior. 16.000, renderebbero netti da ogni spesa undici per cento annuo. - Dalle parti di Sant'Andrea sarebbe casualmente cedibile uno splendido fondo di circa tese quadrate 1600 a fior. 25 alla tesa quadrata. - Sulla via Michelangelo Buonarroti si venderebbero pure degli appezzamenti di terreno con vista la più incantevole, adatti per l'erezione di casinetti, sulla base di fior. 80 alla tesa quadrata in più. - Capitali disponibili in conto corrente per prime intavolazioni per chi vuole costruire stabili con versamenti rateali a seconda del progredimento del lavoro. - Capitali disponibili per intavolazioni fisse esenti da tasse bolli verso l'annuo censo dal quattro e un quarto per cento in poi a seconda dell'ubicazione oppure del rango ipotecario. - Fondi da fabbriche per scopi industriali. - Procura ottime amministrazioni di stabili.
Rivolgersi al sensale di stabili ed intavolazioni
FERDINANDO POLACCO - Telefono 1393
con scrittoio:
Piazza Nicolò Tommaseo N. 2, pianoterra

Alla breve! A metà prezzo!
forniamo qualunque articolo, anche acquistando singoli pezzi, per cui le Biciclette costano f. 40. Da f. 47 in più franco dazio dal deposito austriaco. Con ruota a assetto libero f. 2 in più. Biciclette Multiplex con 6 anni di garanzia in iscritto. Coperture pneumatiche f. 2.40, 2.60, 2.80; tubi d'aria f. 1.50, 1.70, 2.10, con garanzia in iscritto. Selle f. 1; pompe a piedi 50 soldi; coni, cuscinetti, ecc., tutti i sistemi, a prezzi derisori. Splendido catalogo gratis e franco. Assumonsi rappresentanti anche per lo smercio d'occasione. Guadagno accessorio.
MULTIPLEX-FAHRRAD-INDUSTRIE
Berlino 38, Gitschinerstr. 15.

Ernesto Rocco
Via S. Nicolò N. 11 • Telef. 1323
AUTORIZZATO per: IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, IMPIANTI DI GAS, IMPIANTI D'ACQUA, IMPIANTI DI SONERIE ELETTRICHE.
Riparazioni di spine, Sturatura di condutture
Riduzioni di lampade da petrolio a gas, da gas a luce elettrica e da petrolio a spirito.
DEPOSITO BAGNI, STUFE E CLOSETS - SPECIALITÀ RETINE DI SETA

L'ideale di tutti i profumi
ed il profumo preferito del mondo elegante. Di aroma insuperabile, oltremodo refrigerante.
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE, DROGHERIE E NEGOZI DI PROFUMERIE.
Unico fabbricante **Ferdinand Mülhens**, i. e r. fornitore di Corte, Colonia s/R
Filiale: Vienna, IV/1, Heumühlgasse 3.

Trieste 10 Giugno 1906

Signori
Fratelli Gioana
Farmacisti Città

Dopo aver provato molti medicamenti per i dolori reumatici che soffrivo da diverso tempo, volli provare anche il vostro liquore, e sono lieto di potervi dire che dopo aver preso alcune bottiglie sono perfettamente guarito

Aggradite i miei più vivi ringraziamenti e colla massima stima vi saluto

Giacomo Hirsch

Deposito vetrami via Cavana N° 15

VITA — Splendidi resultati salutiferi!
VITA
La più pura e salutifera sorgente
RICCA DI BICARBONATO DI SODA
Provata e raccomandata in base di numerosi pareri medici contro
la gotta, la diatesi urica,
contro le sofferenze dello stomaco, degli intestini e della vescica.
Specific... contro il bruciore di stomaco.
Reperibile presso tutti le farmacie e depositi.
Deposito principale a Trieste presso GIOVANNI CILLIA, Piazza Ponterosso.
Depositi a Pola: A. ANTONELLI A. ZULIANI.

BIGLIETTI LOTTERIA
valevoli per 50 anni, da f. 5 in poi comperate soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute **Giuseppe Bolaffio, Trieste**
Spedizione anche per rivalsa.

TUTTE LE FAMIGLIE
che desiderano avere
UN DOLCE SQUISITO
per festeggiare lieti avvenimenti
si rivolgano soltanto alla ben nota
Pasticceria Matteo Stoppa
Via S. Giacomo 7 (Corso), Telef. 1464

NUOVO DEPOSITO
MOBILI
— di —
ANDREA GULICH
Via Torrente 34 presso il Teatro Goldoni
PREZZI FAVOREVOLI

MACCHINE DA SCRIVERE
di prima classe
con scrittura visibile e tutte le moderne innovazioni

2 anni di garanzia. Nessuna antecipazione. Verso piccole rate mensili
BIAL & ...
Dettagliato Prezzo Corrente N. 793 S. gratis e franco.
Cercansi rappresentanti

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA
ACCETTA
Versamenti in Corone verso Lettere di versamento:
con preavviso di 5 giorni a 2¾%
» » » 15 » » 3%
» » » 30 » » 3¼%
Versamenti in Napoleoni d'oro e Lire sterline verso Lettere di versamento:
con preavviso di 15 giorni a 2%
» » » 30 » » 2½%
» » 3 mesi » 3%
NB. Per lettere di versamento attualmente in corso il nuovo tasso d'interesse entra in vigore col 15 Novembre e 10 Dicembre a. c.; emette assegni di cassa al portatore con scadenza a un mese all'interesse dell'1½%.
Bancogiro e Conto-Corrente. Valuta dal giorno del versamento, interessi da convenirsi; cura l'incasso dei conti di piazza, di cambiali sopra Trieste, Vienna, Budapest, Praga ed altre città principali della Monarchia e paga i domicili pei propri correntisti franco di ogni spesa.
Apre Conti-Correnti nelle diverse valute.
Incassi: Cura gl'incassi di cambiali sopra tutte le piazze dell'Estero, di tagliandi e titoli sorteggiati a modiche condizioni.
Rilascia Assegni ai propri correntisti sopra Vienna, Aussig, Bielitz, Bruna, Budapest, Carlsbad, Cervignano, Cormons, Czernovitz, Eger, Fiume, Friedek, Gablonz, Gorizia, Graz, Innsbruck, Klagenfurt, Leopoli, Linz, Olmütz, Pilsen, Pola, Praga, Prossnitz, Ragusa, Salisburgo, Spalato, Teplitz, Troppavia, Warnsdorf, Wr. Neustadt ed altre città principali della Monarchia franco di ogni spesa e sull'Estero al miglior cambio della giornata.
Rilascia Lettere di Credito sopra tutte le piazze della Monarchia e dell'Estero.
Si occupa dell'acquisto e della vendita di divise, valute ed effetti pubblici.
Apre crediti verso documenti di caricazione a Nuova-York, Londra, Parigi, Amburgo ecc. ecc. a tassi moderati.
Dà Sovvenzioni sopra carte di valore, merci, warrants e documenti di caricazione a condizioni da stabilirsi.
Presta garanzia per i dazi dei magazzini di contamento.
Depositi in Custodia ed Amministrazione:
Nella cella di sicurezza, che offre la maggiore garanzia possibile contro qualsiasi pericolo d'infrazione e d'incendio ed alla quale è dedicata una sorveglianza speciale da parte degli organi della Banca, si accettano in custodia carte di valore, oro, argento ed oggetti preziosi, a modiche condizioni ed a richiesta ne viene assunta l'amministrazione.
Assicura i valori contro le perdite derivanti dalle estrazioni.
Banca Commerciale Triestina.

Il più grande progresso dei tempi moderni!
Indispensabile per il bucato — è la celebre — Indispensabile per la cucina
Polvere Minlos per lavare
come un uomo ne pendono milioni
Genuina soltanto se porta questa marca depositata
Trovasi nelle Drogherie, nei Negozi di coloniali e saponi e nelle Farmacie.
All'ingrosso presso L. MINLOS, Vienna I, Mölkerbastei 3.

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono i manoscritti quand'anche non inseriti.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Espero» da Venezia con 47 pass., «Gisella» da Calcutta e Fiume, «Semiramis» da Alessandria, Brindisi e Venezia con 157 pass., «Leda» da Corfù e Cattaro; il pir. ital. «Dante» da Palermo e Catania; il pir. a.-u. «Hervat» da Fiume con 3 passeggeri.

— Partirono i pir. del Lloyd «Stiria» per Venezia; «Bosnia» per Metcovich; i pir. a.-u. «Hungaria» per Cattaro, «Sebenico» per Metcovich; il pir. ital. «Selinunte» per Brindisi; e il pir. inglese «Ultonia» per Fiume e Nuova York.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Immacolata» arrivò ieri a Newcastle-on-Tyne; «Carlo» partì il 20 da Gravosa per Napoli; «Anna Goich» arrivò il 19 a Gravosa; «Triglav» il 19 a Genova; «Eros» il 21 pure a Napoli; «Dardania» passò Suez il 20 diretto a Moulmein.

Lloydiani. «Nippon» da Kobe proseguì il 20 da porto Said per Fiume e Trieste; «Austria» diretto a Trieste partì il 20 da Kobe per Sciangai; «Bohemia» diretto a Durban proseguì il 20 da Beira per Delagoa.

Avvisi ai naviganti.
Stretto di Gibilterra. Gibilterra. In alcuni punti di Gibilterra si fanno degli esperimenti con proiettori la cui luce può rendere difficile la navigazione alle navi che si dirigono a quell'ancoraggio.

Sono state date istruzioni onde evitare, col fascio di luce, le navi che si dirigono in porto; però si avvertono i naviganti di usare molta attenzione durante tali esercizi.

Mar Rosso. Costa West. Shab-Sahakhs. Faro. La sera del 15 febbraio 1906 fu messo in esercizio il nuovo faro sulla punta denominata Shab-Sahakhs. La sua luce è a lampi bianchi ogni 5 secondi e la sua portata di circa miglia 18. Il fabbricato è una torre metallica a trepiede, dipinta in bianco con fascia nera, e casa dei guardiani a 10 metri dal suolo.

Posizione appross.: Lat. 14° 38' 15" N. —Long. 41° 05' 40" E.

de, Istria. Secondo l'avviso dell'ufficio idrografico in Pola, il fanale nel porto di Lussingrande è rosso fra S. 69° W. e N. 60° W. per W. (verso il mare) e fra N. 69° e N. 9° E. (verso il porto); nel rimanente il fanale è bianco. Posizione appross.: Lat. 42° 31.5' N.; Long. 14° 30.1' E.

Dalmazia. Porto di Sebenico. Secondo l'avviso dell'ufficio idrografico in Pola, il bassofondo situato fra la punta Kulina e la stazione ferroviaria nel porto di Sebenico si avanza più al W. di quanto è indicato sulla carta; ad una distanza di m. 850 per N. 19° E. dalla punta Kulina vi sono fondali di m. 6.7. Posizione approssimata della punta Kulina: Lat. 43° 43.6' N.; Long. 15° 53.7' E.

Tunisia. Porto di Soussa. Bassofondo. Il comandante della torpediniera francese «Agile» riferisce che nel mezzo del porto di Soussa esiste un bassofondo coperto da m. 4.7 d'acqua, situato a m. 300 per 882° A. circa m. 25 a Sud di questo bassofondo vi è un punto con m. 5.3 d'acqua.

Capo Serrat. Il faro sul capo Serrat, che è a luce fissa bianca con settore rosso, è stato ridotto a luce intermittente con gruppi di 2 occultazioni ogni 8 s. (luce 1% s., eclisse 1% s., luce 4 s., eclisse 1% s.).

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. La calma a Budapest; i consigli dei deputati e i provvedimenti del Governo. L'impressione del messaggio di Fallières. I sovrani alle nozze di don Alfonso (Manolito). Per due grandi spiriti nostri (Alfredo Niceforo).
Notiziario. La morte di Riccardo Murri. Le disgrazie di un viaggiatore. Assalto di apaches ad una locanda.
Cronaca giudiziaria. Il misterioso delitto di Monaco.
Mondo affari. I nuovi dazi. Industria e commercio al Mezzogionro d'Italia.
Arti, Teatro e Lettere. I versi triestini a Venezia. «I oci del cor» di Giacinto Gallina in italiano.
Ultima Ora. Gli avvenimenti a Budapest. I decreti reali rimandati con la posta. La partenza del generale Nyiri. I magiaroni contro il convegno di Fiume. La crisi della conferenza di Algesiras. Guglielmo pensava alla guerra. Le sigarale di Fiume riprendono il lavoro.

21 Febbraio.

Da GORIZIA.

— **Gli industriali a convegno.**
Il 4 marzo, nella sala comunale di Sagrado si terrà il convegno mensile della federazione degli industriali, sezione di Gorizia.

— **Importante progetto sulla Beneficenza.**
E' allo studio al Municipio un progetto di riforma generale della civica Beneficenza. Base di tale riforma sarà un censimento di tutti i poveri della città secondo i seguenti criteri: 1. Invalidi a qualsiasi lavoro. 2. Validi al lavoro, divisi per professioni e lavoro a cui sono capaci.

Dalle forze dei lavoranti, e dalle loro capacità si trarranno prodotti tali che non è arrischiata la previsione che in breve i «miserabili» potranno godere di una loro «cooperativa» dalla quale trarranno ogni cosa a minimo prezzo.

Da GRADISCA.

— **Per uno stabilimento di bagni su l'Isonzo.**
Questa sera sono partiti per Treviso il podestà A. Beltramini, il dott. G. Lovisoni, e l'ing. Dorcich dell'ufficio idraulico di Gradisca. Scopo di questo viaggio è l'esame d'uno stabilimento di bagni situato sul fiume Cagnan di Treviso, il quale dovrebbe servire di modello ad uno stabilimento di bagni che si vuole erigere a Gradisca, sulle sponde dell'Isonzo.

Così anche Gradisca, frequentatissima da villeggianti nell'estate, possiederà lo stabilimento balneare tanto necessario e tanto reclamato. La spesa d'impianto, sarà sostenuta per metà dal Governo e per metà dal Comune.

Da PISINO.

— **Il ballo pro Lega Nazionale.**
Il Comitato lavora alacremente per il ballo pro Lega, che si darà domenica sera nella sala Depiera. Si preparano, come al solito parecchie sorprese.

— **Nuptialia.**
Iermattina il signor Giuseppe Snidersitz, professore al nostro Ginnasio-Tecnico provinciale, si unì in matrimonio con la gentil signorina Ersilia Rungo.

PROVENIENZA DIRETTA

NUOVI ARRIVI DI STIVALI AMERICANI
WALK-OVER
SPECIALI ARRIVI
STIVALI NOVITÀ FRANCESI
per signore, signori e fanciulli
FRATELLI FASSEL
già D. H. Pollak & C.o
Trieste - Corso 7

Colossale Partita
Pizzi, Incassi e Applicazioni
a prezzi eccezionali
nel Negozio manifatture
F. DEVESCOVI
Piazza della Borsa I — Telefono 1568

Unica Fabbrica Mobili
a Trieste
di ALESSANDRO LEVI-MINZI
Via Tesa N. 46
Magazzini: PIAZZA ROSARIO N. 1 (edifizio scolastico).

MOET & CHANDON

è la Champagne della Corte imperiale e dell'aristocrazia
Rappresentante generale: I. WEIDMANN, Vienna III.

GRANDI MAGAZZINI DI
MOBILIO
FRANCESCO ZANETTI
CATALOGHI GRATIS
TRIESTE

GRAND PRIX
Esposizione universale
Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

Comitato cittadino per il promovimento dei pubblici festeggiamenti, Trieste
Giovedì 22 Febbraio
AL POLITEAMA ROSSETTI
ore 4 pom.
Grande Festival dedicato all'infanzia
il cui netto ricavo andrà devoluto a vantaggio di due benemerite istituzioni cittadine.
Ricordo a tutti i bambini = Estrazione di 20 regali = 6 premi ai migliori costumi
Ore 9.30 pomeridiane
GRANDE FESTA DI BALLO POPOLARE
MASCHERATA
del Giovedì grasso
CON TOMBOLA ELETTRICA GRATIS
Vincite: Tombola Cor. 200 - Cinquina Cor. 100 - Terno Cor. 50.

Il vapore italiano di prima classe
„DANTE"
cap. FRANCESCO PUGLISI, è arrivato e carica direttamente per
BARI e BRINDISI
partendo Lunedì 26 corrente.
Per la caricazione di merci, passeggeri od altro rivolgersi dai raccomandari
Papale & Giacopelli.
Trieste, 21 febbraio 1906.

? QUANTO PRIMA i buongustai avranno una rara delicatezza gastronomica: FORMAGGIO ?
pecorino bulgaro.

Chi vuole in modo mirabile, con tutta sollecitudine liberarsi completamente dai **Geloni incipienti** allontanando per incanto già alla prima applicazione quel prurito prodotto dagli stessi, usi senza esitare un momento
l'Antigelonico E. Ravasini
Esperimentato per 3 anni di seguito sopra un'intera popolazione diede brillanti risultati guarendo il 95%. E' di facile e comoda applicazione, non puzza, non macchia e non insudicia. Istruzione a richiesta. Spedizione verso rivalsa ed invio anticipato di cor. 1.20 per una bottiglia, più spese postali.
Per commissioni rivolgersi al farmacista
E. RAVASINI d'Isola (Isria).

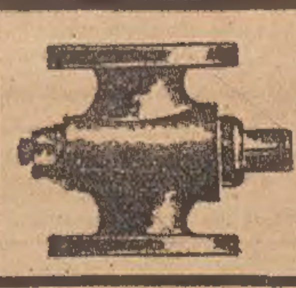
LOTTERIA
POVERI
di
VIENNA
Biglietti a 1 Corona
Ogni 10 Biglietti uno gratis, vende la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.
Estraz. 27 Febbraio. Vincita Cor. 20.000

SIGNORI di qualsiasi ceto (anche senza sostanza) che desiderano ammogliarsi, ricevono informazioni confidenziali su signore con dote da 5-200,000 marchi. Inviare l'indirizzo a Fides, Berlino 18

Nella TOSSE catarro, raucedini, faringite, influenza e male di gola, sono raccomandabilissime le
PASTIGLIE DI CODEINA
Prescrizione medica
Speciale preparazione della
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

BURRO DA TE' GARANTITO GENUINO, SEMPRE FRESCO
nella SPECIALITÀ BURRO DA TE' CONFETTERIE
ed Articoli gastronomici
Via S. Antonio 2. angolo via S. Nicolò - Telef. 1406

PREMIATA
FONDERIA INDUSTRIALE - ARTISTICA
Romeo Lapagna - Trieste
Piazza d. Valle | Tel. 1678 | Guardiella 815
Fusioni di bronzi resistenti a forti compressioni, per Cuscinetti ed altre parti di Macchine.



Attenti alle contraffazioni! L'etichetta qui in calce, la parola Milly, come pure la Marca di fabbrica Sole sono protetti dalla legge.

Esigno numero di biglietti! Massima probabilità di vincita!
Estrazione irrevocabilmente il 28 Febbraio 1906
Lotteria pro Asilo vedove ed orfani
2100 vincite, valore 40,000 Corone
Vincita principale del valore di 20,000 Corone
Un viglietto Una Corona
5 Viglietti Cor. 4.— - 10 Viglietti Cor. 7.50 - 20 Viglietti Cor. 14.—
spedisce l'Amministrazione della
LOTTERIA PRO ASILO VEDOVE ED ORFANI
Vienna, VI/1, Magdalenenstrasse 62.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: Emilio Bouillon, Trieste, Piazza Negozianti N. 3
Concessionari: per l'America del Sud C. F. HOFER & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York - per la Svizzera Gius. Fossati, Chiasso - per la Francia e Algeria H. MASSEGLIA, NICE

Sirolina
Eccita l'appetito ed aumenta il peso del corpo, fa cessare la tosse, l'espettorazione ed il sudore notturno.
Prescritta giornalmente da numerosi professori e medici
— nelle —
Malattie polmonari, Catarri bronchiali cronici, Tosse convulsiva, Scrofola, Influenza.
Siccome vengono offerte delle imitazioni di poca efficacia, preghiamo di domandare sempre il nostro imballaggio originale „Roche".
F. Hoffmann - La Roche & Co.
Basilea (Svizzera)
„Roche"
Acquistasi nelle farmacie a Cor. 4.— la bottiglia verso ricetta medica.

Sciarada a pompa.

Con quel passato dubbio
Voler fare l'*intero*
Di libertà e progresso!
Ci vuole faccia tosta!
Ma con la mia risposta
Te l'assicuro, subito
Primiero altro terzo ultimo
In un baleno messo.

Spiegazione del giuoco precedente:
ARMATORE. AMATORE.

PUBBLICHE TAVOLE.
Compravendite.

Stabile in città civ. N. 9 di via S. Francesco per cor. 178.000; stabile in città civ. N. 14 in via Fontana per cor. 36.000.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 21 Febbraio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 671.50, Staatsbahn 673.50, Alpine 537.50, Lotti turchi 149.50. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 211.40 (211.10), Disconto 189.40 (189.—). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.02), Rendita —.— (105.40), Meridionali —.— (743.—), Mediterranee —.— (446.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.25 poi sino 105.10. Chiusa francese 99.32 (99.25), Italiana 105.10 (105.25), Spagnuola 93.75 (93.65) Banche Ottomane 634.— (632.—) Rio Tinto 1654 (1651) Lotti turchi 143.75 (143.75).

Qui notasi Rendita Italiana 104.25 a 104.50, Azioni Credit 670.— a 672.—.

Listino. Napol. 19.01 a 19.10, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.97 24.02, Londra 240.40 a 240.95, Francia 95.50 a 95.80, Italia 95.45 a 95.75, Banconote italiane 95.45 a 95.75, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.25 a 117.56, Rend. austr. carta 99.90 a 100.20, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.40 a 96.70, Credit 669.— a 671.—. Italiana 104.26 a 104.75, Staatsbahn 672.— a 674.—, Lombarde 125.50 a 127.50, Lotti turchi 149.— a 151.—.

Parigi 21. Chiusa. Rendita francese 3% 99.32, Rendita ital. 4% 105.10, Rendita Spagnuola esterna 93.75, Azioni Banca ottomana 634.—.

Parigi 21. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 132.—, Rendita Turca unif. 94.40, Cambio Londra 251.55, Rendita austr. in oro 100.30, Rend. ungh. in oro 4% 95.70, Länderbank 489.—, Lotti Turchi 143.75, Banca di Parigi 1528, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1654.

Londra 21. (Cambi Chiusa). Consolid. 90 1/8, Lombardi 5 3/8, Argento 30 1/2, Rend. Spagnuola 93—, Italiana 104 1/2, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 7/8.

Francoforte 21. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 211.60, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 24.80.

Caffè. *Amburgo.* 21. Chiusa). Santos good average per marzo 37.50, per maggio 38.—, per settembre 39.—, per dicembre 39.75.

Amburgo 21. Rio ordinario loco 39—40, reale loco 41—42, buono loco 43—45. staz.o

Havre 21. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.50, per marzo 47.—.

Nuova York 21. Apertura Rio per consegne future staz.o, invariato sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 21. — Mercato calmo. Tendera in Dochets 1. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 7000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Febbraio 5 65/100, Febbraio-Marzo 5 65/100, Marzo-Aprile 5 66/100, Aprile-Maggio 5 69/100, Maggio-Giugno, 5 72/100, Giugno-Luglio 5 74/100, Luglio-Agosto 5 76/100, Agosto-Settembre 5 73/100, Settembre-Ottobre 5 60/100, Ottobre-Novembre 5 57/100.

Metalli. *Londra* 21. Stagno Straits: Apert. 165 3/4, Chiusa 163 1/2, Rame Chile Bars good. ord. brands Apert. pronto 78—, per 3 mesi 75 5/8.

Petrolio. *Anversa* 21. Loco 19.60. fermo

Olio. *Parigi* 21. Ravizzone per mese corr. 57.75, per marzo 57.75, marzo-aprile 58.50, maggio-agosto 58.50. fermo

Segala. *Parigi* 21. Mese corrente 15.75, per marzo 15.90, per marzo-giugno 16.—, per maggio-agosto 16.75. calma

Frumento. *Parigi* 21. Mese corrente 24.—, per marzo 23.75, marzo-giugno 23.85, maggio-agosto 23.55. fiacco

Farina. *Parigi* 21. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.—, per marzo 30.10, marzo-giugno 30.30, maggio-agosto 30.55. staz.a

Spirito. *Parigi* 21. Per mese corrente 39.60, per marzo 39.50, maggio-agosto 39.50, settembre-dicembre 36.25. fermo

Zucchero. *Parigi* 21. Greggio 88° uso nuovo 20—20.75 staz.o, bianco per mese corr. 24 3/8, per marzo 24 1/2 fermo, per maggio-agosto 25 1/4, per ottobre-gennaio 26 1/8, Raffinato 55.50 a 56.—.

Amburgo 21. (Chiusa). Per febbraio 16.35, per marzo 16.40, aprile 16.50, maggio 16.70, giugno 16.80, luglio 16.95. calmo

Londra 21. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8 3/16. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 21 Febbraio 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Irene	28	Scaricazione
1 a	Iago	22	Caricazione
3	Nagy Lajos	28	Scaricazione
6	Habsburg	22	Caricazione
8	Perseveranza	26	Scaricazione
12 a	Congo	27	»
12 b	Alexandria	24	»
13 a	Orion	24	»
13 b	Plata	22	»
14	Istria	26	»
17	Imperator	28	»
21	Clara	24	»
22	Samos	23	Caricazione
23	Franconia	22	»
24	Giulia	22	»
25	Dante	23	Scaricazione
Molo I	Arcadia	24	Caricazione
Molo IV	Alfio	24	»
» »	Beatrice	26	Scaricazione
	Quarnero		
	Clumecky		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI capace cuoca italiana, stipendio cor. trenta mensili. Indirizzo Piccolo. 1687

CERCASI per Italia bonne superiore, tedesca, conoscenza lingua francese, munita ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 1687

CERCASI prontamente cassiera giovane, di bella presenza; presentarsi dalle 11 alle 12. Nel salone permanente Biofono Thaumatografo, via Torrente 11. Inutile presentarsi senza referenze. 8627

CERCASI prontamente brava bustaia. Indirizzo Piccolo. 1867

CERCASI prontamente brava donna servizio per tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 1867

CERCASI lavorante sarta uomo. «A' la Ville de Milan» S. Antonio 5. 8644

CERCASI piazzista ramo commestibili, paga e provvigione. Preferirebbesi avesse cognizioni pratiche Istria e Friuli. Offerte «Piazzista» al Piccolo. 8632

CERCASI prontamente brava cameriera a giornata. Indirizzo Piccolo. 1865

CERCASI capace mezzo lavorante bandaio per deposito di birra. Offerte al Piccolo sub «Birra 500». 8622

CERCASI buona domestica, piccola famiglia. Settefontane 34, II, Loewy. 1851

CERCASI prontamente garzona sarta donna, con paga. Boschetto 11, II. 1861

CERCASI da signora una lettrice tedesca per tre ore pomeridiane di domenica e feste. Inutile offerte senza precisare onorario sub «Vorleserin» Piccolo. 1855

CERCASI signorina non troppo giovane, che sappia benissimo leggere e scrivere in italiano, fare conteggi e possibilmente scrivere a macchina, ben ricamare e cucire. Offerte sub «P. S.» al Piccolo. 1766

CERCASI donna di servizio, tre ore alla mattina; non presentarsi senza buone referenze. Via Kandler 9, primo piano, porta N. 8. 1780

CERCASI prontamente perfetto corrispondente tedesco, stenografo, con bella calligrafia. Offerte «Corrispondente 1300» Piccolo. 1793

CERCASI ragazzo per negozio pellami, con paga. Barriera vecchia 8. 1808

CERCASI ragazzo calzolaio, per riparazioni. Via Media 22, portinaio. 1812

CERCANSI mezzi lavoranti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 1829

CERCASI brava prestaservizi giovane. Via Foscolo 20, porta 10. 1784

EMILIO FOLEGA
Cameriere al Lloyd a.

spirò quest'oggi dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi.

La consorte **Pierina**, la figlia **Emilia**, il fratello, le sorelle ed i cognati in unione agli altri parenti, immersi nel più profondo dolore, partecipano agli amici e conoscenti tale dolorosa perdita.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Giovedì 22 corr. alle ore 3½ pom., partendo il mesto convoglio dalla casa 5 Largo Santorio Santorio.

CERCASI ragazzo 15-16 anni, negozio pasta, paga cor. 6 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 1814

CERCASI giovanotto robusto, che sappia condurre triciclo, per distribuire stampati. Indirizzo al Piccolo. 1837

CERCASI brava e onesta domestica, con buoni attestati; presentarsi dalle 10 alle 11. Corso 19, scala II. 8620

SIGNORINA di buona famiglia, perfetta nella lingua italiana e tedesca trova buon impiego. Offerte «Francia» Piccolo. 8598

DILETTANTE cerca prontamente garzona. Via Nuova 11, porta 12. 8522

VENDITRICE brava, conoscenza tedesco, italiano, cercasi per pronta assunzione. Indirizzo Piccolo. 1673

MEZZO cocchiere che sappia bene guidare cavalli cercasi. Indirizzo Piccolo. 1744

PRESTASERVIZI giovane cercasi per la mattina e dopopranzo. Via Ruggero Manna N. 9, III, sinistra. 1771

PRATICANTE giovane di buona famiglia, attivo, buon volere, cercato. Offerte indicazione età, scuole assolte, sub «Industria» fermo posta Barriera. 8599

PICCOLISSIMA famiglia cerca pulitissima ragazza tedesca per tutti lavori. Presentarsi dalle 9-11 e 2-4. Indirizzo Piccolo. 1830

NEGOZIO manifatture piazzetta Barbacan cerca ragazzo apprendista, piccola paga. Cattelani. 8638

CAMERIERA capace e buona; cuoca tedesca, ambedue pulite e simpatiche, trovano aggradevole occupazione. Via Campanile 11, II. piano, 10. 1805

CERCO prontamente ragazzetta friulana, per servizio e donna per servizi. Indirizzo al Piccolo. 1794

RAGAZZI con paga cercansi per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 1849

PRESTASERVIZI giovane cercasi tre ore alla mattina. Via Stadion 22, terzo. 8605

FALEGNAME provetto cercasi prontamente. Offerte sub «Compagnia» al Piccolo. 1804

GIOVANE ventottenne, falegname, ammogliato, già occupato presso primaria ditta, cerca migliorare condizioni, qualsiasi servizio. Indirizzo Piccolo. 1836

RISCUOTITORE con buone referenze offresi, anche 15 giorni al mese. Indirizzo Piccolo. 1847

GIOVANE tedesco, con perfetta conoscenza del tedesco ed italiano, stenografo, bella calligrafia, offresi quale corrispondente, oppure scrittoio. Gentili offerte «Serio» Piccolo. 8640

GIA' commerciante, lungo tempo Trieste, articoli esportazione-importazione Europa, Asia, Africa, assumerebbe direzione casa commerciale del genere o cerca capitalista. Primarie referenze. — Offerte sub «Abissinia» Piccolo. 8616

OFFRESI venticinquenne, con perfetta conoscenza del tedesco ed italiano, stenografo, con bella calligrafia. Gentili scritti «Calligrafia» Piccolo. 1689

RAPPRESENTANZA di casa seria articolo corrente per Dalmazia, Bosnia, Albania e Montenegro cerca viaggiatore il quale da molti anni viaggi le suddette Provincie. Scrivere sub «Capacità» Piccolo. 1409

AMMINISTRATORE di stabili assumerebbe altre amministrazioni. Indirizzo al Piccolo. 932

CAMERIERE trattoria, presenza e onestà, offresi ore serali e giorni festivi; scrivere fermo posta centrale «E. R. 29». 8636

ISTRUZIONE

DISTINTO signore, straniero, 23 anni, parla inglese, tedesco, danese, abbastanza francese e un poco italiano, cerca conoscenza intelligente signorina per la conversazione. Breve corrispondenza. Scrivere sub «Albion» al Piccolo. 1782

DAME distinguée de la Suisse française donne des leçons, conversation, grammaire; prix modéré. S'adresser Piccolo. 1239

LINGUA tedesca impartisce lezioni professore diplomato. Rivolgersi Tipografia Augusto Levi, via Nuova 6. 8617

M.ELLE donne leçons de conversation française. Adresse au Piccolo. 1779

TEDESCO lezioni impartisco metodo teorico-pratico. Offerte Piccolo sub «Sieglinde». 8597

COL sistema combinato Poehlmann apprendesi con straordinaria facilità celermente conversazione-corrispondenza italiana, tedesca, francese, inglese. Studio linguistico Farneto 3, I. 8630

STUDIO linguistico-commerciale, Cerne, (Cassa risparmio 2). Tedesco, italiano, corrispondenza, contabilità. 886

CANTO. Distinta maestra con lunga pratica impartisce lezioni, metodo modernissimo. Indirizzo Piccolo. 1240

[illegible] AFFITTANZE

CONIUGI tedeschi cercano per lungo tempo piccola stanza ammobiliata con due letti, o un letto con divano, con intera pensione, presso famiglia tedesca o slovena, nel rione fra la stazione della Ferrovia Meridionale e Miramar. Rivolgersi tutti i giorni dalle 12-1 pom. all'osteria della Casa rossa, in via S. Teresa N. 2. 1681

DISTINTA signorina cerca prontamente camera bene ammobiliata, soleggiata, con costo, presso distinta famiglia. Offerte sub «Amanda» Piccolo. 1550

CERCASI camera vuota, pressi Borsa-Poste. Lettere sub «Primi marzo» Piccolo. 1667

CERCASI camera vuota, ingresso libero, I piano, vicinanze Vincenzo Bellini. Indirizzo Piccolo. 1862

SIGNORA con bambino convalescente cerca stanza ammobiliata, comodo cucina, in campagna pressi città. Offerte «Campagna» Piccolo. 1842

CERCASI metà marzo, stanzetta ammobiliata, con divano-letto, pressi riva Pescatori, prezzo sette fiorini. Offerte «X. M. B.» posta piazza Giuseppina. 1767

CERCASI prontamente quartiere quattro fino cinque camere con accessori, primo o secondo piano, nelle vicinanze della Caserma grande. Rivolgere offerte al Comando Scuola Cadetti. 1786

CERCASI stanza bella, ammobiliata, vicinanza Ponterosso. Offerte sub «Anständiges Heim» Piccolo. 1788

CERCASI magazzinetto pressi piazza Caserma. Offerte Commerciale 2, Schivitz. 1820

CERCANSI prontamente due camere, camerino, cucina, vuote o ammobiliate. - Offerte «Mensile» Piccolo. 1806

CERCASI pel 24 agosto, abitazione in campagna, composta di cinque stanze e cucina. Offerte «U. B.» al Piccolo. 8606

CERCASI pel 24 agosto appartamento, Corso, S. Antonio. Indirizzo Piccolo. 1832

CERCASI negozio, centrica posizione. Offerte «Casella 71» posta Tergesteo. 8609

CERCASI stanza con due letti, comodo cucina, possibilmente presso signora sola. Offerte indicando prezzo (senza biancheria) sub «Affittanza» al Piccolo. 8615

MAGAZZINO anche piccolissimo cercasi S. Giacomo. Offerte «Uso carbone» Piccolo. 8600

GIOVANE impiegato cerca primo marzo stanzetta, costo, pressi piazza Giuseppina. Indicare prezzo. «Netto, Modesto» Piccolo. 1841

GIOVANOTTO cerca camerino ammobiliato presso distinta signora. Offerte sub «Forestiero» Piccolo. 1777

ROIANO. Sottufficiale cerca vicinanze Roiano quartiere con camera e cucina, acqua, primo piano, prospettante strada. Prezzo corone 144, semestrali. Rivolgersi da Spätauf, scuola dei cadetti. 8589

AFFITTASI prontamente quartiere due stanze, camerino, cucina, via San Michele. Rivolgersi via Torre bianca 29, scrittoio. 8613

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti, Farneto 17, primo, porta 7. 8602

AFFITTASI bella stanza per un signore. Acquedotto 9, secondo, sinistra. 8601

AFFITTASI camerino, letto. Via Giuseppe Gatteri N. 26, porta 10. 1826

AFFITTANSI centro, due stanze vuote, fiorini 14, ingresso libero, volendo comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 1813

AFFITTASI stanza ammobiliata, vuota, ingresso libero. Nicolò 18, IV. 1802

AFFITTASI camerino ammobiliato. - Via Boschetto N. 13, terzo, porta 8. 1781

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, centrica posizione. Via Stadion. Indirizzo Piccolo. 1769

AFFITTASI piccola stanzetta ammobiliata. Donota 4, terzo. 1778

AFFITTASI camera ammobiliata, sul davanti, per due amici, oppure uno. Via Madonnina N. 15, secondo piano. 8595

AFFITTASI stanza ammobiliata, parchettata, vista mare. Sanità 5, terzo, destra. 8596

AFFITTANSI, vicinanze Posta, due stanze attigue, volendo una ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 1776

AFFITTANSI splendidi quartieri, magazzini, stanze ammobiliate. Indicazioni gratuite: Trieste-Office, via San Giovanni 18 (prospettante via Torrente), telefono 1473. 1848

AFFITTASI primo marzo, primo piano, destra, via Belvedere 26, vicino e postica ai magazzini Parisi, bella camera parchettata, stufa maiolica, famiglia due persone adulte, quindi massima tranquillità. 8386

AFFITTASI prontamente oppure 24 febbraio quartiere 3 stanze, camerino, cucina. Via Giovanni Boccaccio. Indirizzo Piccolo. 4817

AFFITTASI stanza ammobiliata, massima nettezza. Via Santa Caterina 10, primo. 8621

AFFITTASI bellissima stanza bene ammobiliata, con poggiuolo, corone 14. Visitare pomeriggio Fonderia 4, I. 1852

AFFITTASI splendida stanza ammobiliata, stufa, gas, pensione, casa signorile. Farneto 4, primo. 1853

AFFITTASI camera, comodo cucina, acqua casa nuova. Barriera 27, III. 1864

AFFITTANSI camera ammobiliata, con piano, e cameretta vuota, pressi Salita Promontorio. Indirizzo Piccolo. 1860

AFFITTANSI per ultimi 3 giorni carnevale due bellissime camere vuote, ingresso libero, con due finestre e poggiuolo, II piano. Indirizzo Piccolo. 9749

AFFITTANSI due camere, cucina, camera, cucina, camerino solo, prontamente o primo marzo. S. Servolo 11, primo. 8524

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti, davanti. Chiozza 3, secondo, 8. 8393

AFFITTANSI prontamente molti quartieri piccoli, grandi, camere, vuote, ammobiliate. Informazioni Acquedotto 33, Mosettich. 8490

DISTINTA famiglia affitta stanza vuota, due finestre, primo piano. Massimo d'Azeglio 22. 8641

PRONTAMENTE affittasi locale grande, centrico, Barriera vecchia, acqua, gas, scrittoio. Indirizzo Piccolo. 1835

DISTINTA famiglia affitta bella stanzetta ammobiliata. Pauliana 6, porta 9. 8611

DA affittare un quartiere di camera e cucina nonchè un magazzino nella casa N. 22 di via Petronio. 1818

CARNOVALE, affittansi per ultimi giorni, finestre in Corso. Indirizzo Piccolo. 1792

CAMERETTA con costo, centro, darebbesi a signorina impiegata o signora sola. Indirizzo Piccolo. 1798

AD unico subinquilino affitta distinta famiglia, bellissima stanza ammobiliata. Commerciale 15, primo, sinistra. 1820

STANZA bene ammobiliata, massima nettezza, ingresso libero, affittasi. Via Torrente 38, I, porta 5. 8590

STANZA soleggiata, focolaio, accessori, affittasi prontamente persona sola o pensionata. Via Canova 24. 8590

POGGIUOLO Corso affittasi ultimi giorni carnevale. Indirizzo Piccolo. 1831

QUARTIERE sei stanze, accessori, affittasi prontamente. Piazza Valle 2, secondo. 1796

70 corone mensili per stanza ammobiliata con costo pagherebbe impiegato, nei paraggi via S. Lazzaro. Offerte sub «Runds» al Piccolo. 1803

QUARTIERE affittasi nel villino Alfieri 21, soffitta: due stanze, cucina, acqua cor. 320. Rivolgersi Giustinelli 2 A, secondo piano, destra. 1436

QUARTIERE messo a nuovo, affittasi prontamente. Via Corti N. 3. 1700

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, appigionansi prontamente e per agosto fior. 335 tutto compreso. Acquedotto 91. 1574

SPLENDIDI quartieri con doghe, acqua, gas, ebollitore, closet, sonerie elettriche, affittansi prontamente nel nuovo stabile in via Pier Paolo Vergerio, angolo via Sette Fontane e precisamente: due camere, cucina cor. 380-450; due camere, camerino, cucina cor. 400-480. Disponibili pure spaziosi negozi con retromagazzino. 1498

DUE splendide stanze una con ingresso libero, affittansi per scrittoio a rispettabilissimo signore. Indirizzo al Piccolo. 1787

PRONTAMENTE stanza 2 finestre adiacenze Modiano, vuota o ammobiliata, affittasi. Rivolgersi deposito mobili Italia, via Malcanton. 8624

8 fiorini mensili affittasi stanza ammobiliata. Corso 21, III, sinistra. 8592

25 fiorini bella stanza ammobiliata, buonissimo costo, uno, eventualmente due signori. Piazza S. Francesco. Indirizzo Piccolo. 1839

PRONTAMENTE d'affittare camera, camerino, cucina. Via S. Nicolò 27, V. 1797

PRONTAMENTE affittansi due eleganti stanze ammobiliate, attigue. Scorzeria 13 I. 1810

SIGNORINA troverebbe stanza ammobiliata, ariosa, eventualmente costo, presso piccola famiglia. Via Boschetto 15, IV p. 1765

DA affittare prontamente stanza grande ammobiliata. Via S. Lazzaro N. 11, II p. 8603

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

BOTTIGLIE vuote qualsiasi qualità compransi, vendonsi. Indirizzare cartolina deposito via Ombrelle. 8391

COMPERO vestiti, mobili, stivali usati. Via Altana N. 10, primo, Giovanni Duimovich. 1381

CERCANSI prontamente banchi da falegname usati. Indirizzo al Piccolo. 1855

ACQUISTEREBBESI buona carrettina a mano, usata. Indirizzo al Piccolo. 9747

SCANSIE e banco usati cercansi per negozio manifatture. Offerte «M. V.» al Piccolo. 8614

VIOLONCELLO vecchio cercasi. Offerte indicando prezzo sub «Cello» Piccolo. 8631

CERCANSI vetrine per negozio, usate. Offerte «Vetrine» al Piccolo. 8594

ACQUISTASI scala con uncini di ferro per trasmissione. Offerte sub «Scala» Piccolo. 8635

BICICLETTA primaria marca, usata, ottimo stato, cercasi. Offerte al Piccolo sub «Primaria». 9750

OROLOGIO e catena oro signora comprerei rate. Offerte «Solidità» Piccolo. 1821

DA vendere tavoli rotondi per trattoria. Indirizzo al Piccolo. 1850

VENDONSI mobili lucidi, opachi, stanze complete, cucine, modiglioni fior. 1.40, tutto a buon prezzo. Vittorio Vosilla, piazza Lipsia 7. 1147

VENDESI vestito avana chiaro nuovo. Via Tigor 14. 8619

VENDONSI prontamente causa trasloco letto completo, bel lavamano due persone, con marmo, quattro cassetti, specchio, tavolo allungare, sofà. Chiozza 54, quarto, destra. 8647

VENDONSI quadrelli cemento corone una sessanta metro quadrato. Carpison 10. 8321

VENDONSI due cappottini usati peluche verde, 5-8 anni, fornimento lavamano celeste. Indirizzo Piccolo. 1845

VENDONSI trattoria, cucina popolare, fondi di costruzione; affittansi osterie. Caffè Acquedotto, Babini Co. 8618

VENDESI giovane bellissima cagnetta Daxeri, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1769

VENDONSI corca due zaie di «pieroni» nuovi e vecchi per fiorini cinque. Indirizzo Piccolo. 1769

VENDONSI a prezzi favorevolissimi bellissime stanze complete, colide, con 5 anni garanzia divani, elastici, armadi quattro, sei cassetti, chiffonniers una, due porte, lavamani, sgabelli, attaccapanni, lettiere, lettini ferro, sedie, modiglioni, quadri, scrittoi, librerie, giardiniere. Acquedotto 3, Dalla Torre. 1866

VENDESI vestito seta celeste, ballo, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 1774

VENDONSI vetrine, banco per negozio, banco per intagliatore, ordigni, modelli, orologio. Indirizzo al Piccolo. 1772

VENDESI cucciolo, maschio, due mesi, bracco, bianco-arancio, finissima razza, premiata Brescia. Machiavelli 19, primo, sinistra. 1799

VENDESI o affittasi centro, trattoria avviatissima, sicuro guadagno, prezzo modico; negozio pellami, latteria, frutta-erbaggi, salumeria, forno, commestibili, ecc. Petronio, Caffè Goldoni. 1834

VENDESI elegantissimo costume maschera bambino 10 anni. Foscolo 22, pianoterra. 8629

VENDESI casa, due cucine, due camere, tinello, due cantine, pianoterra; cinque stanze, una sala, poggiuolo, primo piano; tre stanze, soffitta, tre stalle; grande cortivo, cisterna, altipiano Trieste, luogo salubre, strada carrozzabile, corone dodicimila. Rivolgersi Bizzai, Corso 22, II. 8643

VENDONSI, dovendo partire, due letti massicci con suste, sgabelli, armadio 4 cassetti. Canova 13, porta 5. 8633

MACCHINE Singer buonissime a prezzi favorevoli vendonsi. Via Belvedere 2, porta 13. 8628

OCCASIONE casseforti buon prezzo vendonsi. Raffaele Italia, deposito mobili, via Malcanton. 8623

FONDO splendida posizione tese 150 a corone 100 vendesi, cassa corone 2000; esclusi mediatori. Chero, Corso 21, II. 1831

DIAMANTI, orecchini con pendenti prezzo occasione fior. 28, vendonsi. Piazza della Borsa 9. portone. 8608

OCCASIONE. Vendesi fra due giorni latteria avviatissima, causa malattia, per fiorini 250. Indirizzo al Piccolo. 1646

CAUSA partenza vendonsi mobili prontamente. Via Toro 14, primo piano. 1819

VENDO stabile nuovo cassa, cor. 24.000, fruttano 3000; permuto contro campagna, fondo. Offerte «Cambio realità» Piccolo. 8541

VENTAGLIO rosso, uno nero struzzo, 3, 5 cor., vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1773

SINGER buonissima vendo fiorini 15, causa trasloco. Alighieri 15, mezzanino. 8604

BRILLANTI orecchini prezzo occasione fiorini 65, vendonsi. Piazza della Borsa 9 (portone). 8610

CASSAFORTE N. 2, nuovissima, prezzo occasione, vendesi. Poste 6. 1863

DA affittare 24 agosto quartiere in campagna vicina, amenissima, cinque, sei stanze, giardino, cor. 1500. Rivolgersi via Carradori N. 9, primo piano, porta di mezzo. 8452

PAPPAGALLO parlante, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1732

CAUSA partenza vendonsi mobili camera, cucina, buonissimo stato, prezzo conveniente. Via Giulia 50. 1684

PIANO Mignon nuovissimo, corde incrociate, vendesi prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 1506

FUCILE da caccia, inglese, ottimo stato, vendesi. Via Ireneo 4, secondo. 1518

MAGAZZINO d'uova e pollame, bene avviato, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 1431

NUOVISSIMA macchina cucire vendesi, prezzo occasione. Via Risorta 12, Simcich. 1371

UNDERWOOD Macchina scrivere, ottimo stato, prezzo mit[illegible] vendesi Poste 6. 1863

OCCASIONE, caus[illegible]anza spazio, vendesi grandiosa [illegible] mobili lucidi a prezzi minimi. In[illegible]ccolo. 1866

SPLENDIDO cost[illegible]to giapponese, nuovo, set[illegible] adattatissimo cava[illegible] S. Francesco N. 24, IV. 8634

OGGETTI [illegible] E SMARRITI

SMARRITA broch[illegible]o. S. Antonio, Acquedotto [illegible]ga di portarla al Piccolo. 1840

SMARRITO due [illegible], onesto rinvenitore viene [illegible]arle al Piccolo. 1768

SMARRITO orecc[illegible] rotonda, con perla nel mezzo [illegible]r. 10 portandolo macelleria St[illegible]. 8626

[illegible]

TRENTAQUATTR[illegible]e e conte autentico, bell'asp[illegible], ottima posizione, corrispond[illegible] signorina ricca, onesta, o vedo[illegible]li. Scopo matrimonio. Offerte «[illegible] posta Genova. 8267

VIS-à-vis. Gentilm[illegible] d'accordarmi abboccamento; [illegible]ei quando e luogo. Cordiali sal[illegible]. 8625

VITTORIO 19. Se[illegible] purtroppo è vero. Penso sen[illegible] Dove sei che non ti vedo? Tutt[illegible]imi! 8637

GRAZIOSE masc[illegible]ro in un altro prossimo [illegible]no colloquio con voi. Mi trover[illegible] caffè abituale ogni sera dalle nov[illegible]ici. Fernando. 1838

ARETUSA. Se vie[illegible] Croce Bianca ritira lettera Ce[illegible]more. 8645

IMPIEGATO regio[illegible]resenza, cerca fare conoscenza [illegible]ora, signorina indipendente, scop[illegible]onio. Offerte non anonime «Fe[illegible]ta Tergesteo. 8593

FEDELTA'. Imped[illegible] conosci. Pregoti venire sab[illegible]diali saluti. 9748

GIOVANE buoniss[illegible]sizione contrarrebbe matrimoni[illegible]ignorina educata, possibilmente f[illegible]a. Offerte posta restante Foscolo ver[illegible]ntrino B. B. 1816

CLEMENZA. Dovrei [illegible] conoscere che il Tuo «se potrò» [illegible]ca «no». Mi lasciasti con brevi e [illegible]he parole senza altra speranza. Attes[illegible]e 9.30-9.45. Tutto causa oggetto prezi[illegible]giuro Ti consegnerò. Rispondi imm[illegible]bilmente giornale, posta smarrisce, [illegible]ossibile prossimo venerdì, lunedì, mart[illegible] prima domenica Quaresima. Chi la causa imprudenze? 1856

CARMELA N. 100 si scusa, destini altro giorno, speriamo senza impedimenti. 1844

ETI. DORF A... voyez-vous que mon coeur les écoute? Verrò più che felice di ricever care righe à la belle étoile.... Sore. 1800

EUGENIA. Desidero ardentemente conoscerla, scriva fermo posta Stadion sub Giusto. 1807

ENRICO. Mio adorato! Alla posta non trovai nulla. Che vuol dire? Ditemi dove potrò ritirare. L'amore. 1795

DOMINO nero prelevate lettera centrale sotto 100 più iniziali mio nome e cognome. 1828

D'ASSISI. Accordo proposte, troncato intrighi, per mia felicità scriva solita posta sub sue iniziali più numero mia abitazione. 1789

MIMOSA. Croce Bianca mezzanotte presso palcoscenico. Antiveglia Stella Polare. 1823

R....LI 25. Segui 7½ ac[illegible]tta scritto? Fervido. 8646

PERSONA solvente, bu[illegible]e garanzie, cerca cor. 400 rimborso r[illegible]ale. Offerte Piccolo sub «Rimborso». 1835

CREDITO personale so[illegible] cambiali verso cauzione oppure Lom[illegible] di, eventualmente anche senza garanzia [illegible]vorevole scontazione, fruttificazione d[illegible] depositi. Corrispondenza inglese, franc[illegible], tedesca. Bankfiliale Vienna, VI Bezirk, [illegible]etreidemarkt 13. 1858

PRIMARIA agenzia cer[illegible] prontamente associato tacito od atti[illegible] Scrivere «Tacito» Piccolo. 1857

DITTA commerciale avviatissima, esistente diversi anni, cerca socio attivo con capitale 40.50.000 corone, assicurato anche da ipoteca su proprio stabile. - Offerte non anonime sub «Commercio 40.000» Piccolo. 8612

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

DISPONIBILI corone 4000 a 200.000 per prime, seconde piccole intavolazioni sopra case, fondi e campagne città e territorio, interessi da convenirsi. Disponibili corone 10.000 a 800.000 interessi 4% per prime intavolazioni città case e realità. Ricevonsi prenotazioni di capitali per intavolazioni. Hildwein, piazza Cavana, via del Pesce N. 5, II piano, dalle 2 alle 3. 8126

CERCASI prontamente mutuo di cor. 4000, per prima intavolazione. Indirizzo al Piccolo. 1525

LA FORTUNA N. 4, soldi 4. Completo Boden, Salisburgo, Turchi, Sassonia, Lloyd, Pola. Abbonamento tutto 1906, Trieste, soldi 80; fuori, fior. 1.—, presso Banca Bolaffio, Trieste.

MASCHERE emporio ricchissimi costumi noleggiansi. Via S. Caterina 1, terzo. Sopra Caffè «Metropol». 8639

MASCHERE noleggiansi per la Croce Bianca. Domino nuovi bianchi e ogni colore, costumi. Corso 13, primo. 8642

FIORI carta, addobbi finestre, poggiuoli, grande assortimento. Corso 32, secondo. 1824

IL CIRCOLO LEALTA' rammenta ai propri soci e invitati che questa sera dalle ore 10 alle 3 ant. tiene nella sala Tersicore (via Chiozza 7) l'annuale grande veglia mascherata con premio alla più elegante maschera. 1822

MASCHERE. Noleggiansi ricco assortimento domino e costumi in damaschi, seterie, rasi, pizzi, garze, prezzi mitissimi. Acquedotto 59, primo. 1801

MOBILI lucidi, opachi, stanze complete, singoli pezzi, assortimento divani, cucine moderne, solidità, eleganza, massimo buon prezzo. Chiozza 8, rimpetto scuola danza. Doplicher. 8579

NOLEGGIANSI splendido domino bianco costume alsaziano. Indirizzo Piccolo. 1859

IMPIEGATO cerca soltanto costo famiglia cucina tedesca. Offerte prezzo «Salubre» Piccolo. 1783

DISTINTISSIMO signore cerca distinta compagnia per escursioni domenicali. Gentili lettere sub «Escursioni» al Piccolo. 8450

CEDESI gratuitamente cagnolino a famiglia civile, verso garanzia di buon trattamento. Via Valdirivo 30, primo, sinistra, dalle 2-3 pom. 1763

UNICO ufficio per compositori principianti. Rendonsi stampabili lavori musicali d'ogni genere. Composizioni per commissione sopra versi d'occasione. Via Zonta 5, secondo, orario 10-1, 4-7. 1614

CARNEVALE. Au Mikado, Poste 1, trovansi ombrellini, ventagli, decorazioni prezzi straordinariamente bassi. 151[illegible]

NEGOZIO Lanfredini, Poste 1. Splendide cravatte da ballo, camicie di seta, ecc. 151[illegible]

AVETE lampade vecchie? Desiderate averle nuove? Rivolgetevi: Ernesto Rocco, Nicolò 11. 835[illegible]

CORSO Carnovale. Noleggiansi vetture eleganti, carri, cavalli, prezzi modici. Rivolgersi Caffè Miramar, telefono 748. 851[illegible]

ISTANZE, ricorsi, ecc., redige Ufficio, via Sebastiano 1, primo, dalle 4 alle 7 pom. 849[illegible]

DISTINTA famiglia darebbe costo fino due, tre signori, vicinanze Caffè Fabris. Indirizzo Piccolo. 1419

MASCHERE. Noleggiasi ricco assortimento vestiti, prezzi convenienti, domino signori. Ferriera 17, primo. 158[illegible]

NOLEGGIANSI in ricco assortimento vestiti da maschera. Acquedotto 47, pianterra. 8455

UNA rivoluzione in casa! Tutti leggono devotamente «Parere medico». Libreria 179[illegible]

ZANNONI Arturo, pianoforti, pianini, nuovi usati, vendita, noleggio, accordature, riparazioni. Prezzi mitissimi. Zannoni, via S. Lazzaro 2. 1791

IDROFUGO S. Marchi per togliere ai muri il salso e l'umidità garantendo la durata almeno 20 anni. Via Conti 38. 178[illegible]

TOROL unica retina per luce e durata. Sabbadini, Corso 10. 8[illegible]

NOLEGGIANSI eleganti vestiti da maschera. Chiozza 9, I, destra. 1815

NOLEGGIANSI domino neri grande lusso Croce Bianca, costumi bambini. Scorzeria 1 (angolo Barriera). 1825

NOLEGGIANSI domino raso tutti colori, clowns, pierrots, vestiti per fanciulli, signori. Via Bosco 8, III, corte. 180[illegible]

NOLEGGIANSI bellissimi vestiti da maschera pressi mitissimi. Chiozza 18, primo. 1843

LA BANCA E CAMBIO VALUTE GIUSEPPE BOLAFFIO
TRIESTE
4½%
riceve depositi di denaro in Conto Corrente o Banco Giro, verso
LIBRETTI PAGANDO IL 4½% D'INTERESSE

Parere del sig. cons. imp. dott. S. Bulikowski
nell'estate medico delle Fonti di Gleichenberg. - VIENNA.

Signor J. SERRAVALLO
TRIESTE

Ho prescritto il ***Vino di china ferruginoso Serravallo*** *nell'anemia, specie se era congiunta a mancanza d'appetito ed ottenni sempre un buon successo. Pel suo eccellente sapore esso viene preso volentieri anche da quelle signore nervose che di solito rifiutano i preparati della cucina latina.*

VIENNA, 3 Ottobre 1905.

Dott. Bulikowski.

Chiedete
LA CIOCCOLATA AL LATTE SVIZZERA
Cailler
IL MASSIMO CONSUMO IN TUTTO IL MONDO

Pillole Pserhofer
genuine soltanto se con la scritta in rosso „J. Pserhofer."
Dall'epoca dell'imperatore Giuseppe, quindi da oltre 120 anni, conosciuto per il più **antico purgante casalino, senza causare dolori** e da molti medici caldamente raccomandato in tutti i casi di
cattiva digestione e stitichezza.
1 scatoletta con 15 pillole . . . . 42 cent.
1 rotolo di 6 scatolette . . . . . Cor. 2.10
Inviando l'importo anticipatamente, il prezzo, compresa la spedizione franco di porto è per:

1 rotolo	Cor. 2.60	4 rotoli	Cor. 8.90
2 rotoli	» 4.70	5 rotoli	» 10.50
3 rotoli	» 6.80	10 rotoli	» 18.50

Preparansi unicamente nella
Farmacia J. Pserhofer
Vienna, I., Singerstrasse N. 15.